ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{8}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 14 Gennaio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9496

L'incidente italo-abissino di Lugh

Le disposizioni di Menelik
Un altro dispaccio di Colli di Felizzano

ROMA 13 (N). Tittoni ha ricevuto dal reggente la legazione di Addis Abeba, comm. Colli di Felizzano, il seguente telegramma datato da Addis Abeba, 12 corrente: Confermando il mio precedente telegramma, ho l'onore di informare vostra eccellenza che il Negus ha già provveduto per l'immediato ritiro degli abissini dall'«hinterland» del Benadir, per la ricerca dei capitani Bongiovanni e Molinari e per il rilascio dei prigionieri e del bestiame. Ha inoltre comunicato direttamente, per corriere, al residente del luogo le assicurazioni date e le disposizioni prese in proposito.

L'incidente liquidato
Provvedimenti per l'avvenire

ROMA 13 (N). I giornali continuano a commentare il fatto di Lugh, in relazione alle risposte di Menelik. Oramai tutti ammettono però che si tratta di cosa liquidata, e consigliano di ricordarsi di quanto avvenne, soltanto per provvedere all'avvenire. Il «Messaggero» annunzia infatti una serie di provvedimenti, già escogitati dal Governo, per impedire il ripetersi di tali incidenti, come l'impianto di stazioni radiotelegrafiche e di una linea telegrafica interna, il completamento delle opere di fortificazione, l'aumento del corpo degli ascari e più frequenti visite delle navi da guerra alle stazioni del Benadir sul mare. Questi provvedimenti saranno annunziati dal ministro Tittoni alla Camera, rispondendo alle interrogazioni annunziate. Continua intanto la difesa di Tittoni fatta dalla «Tribuna» e dal «Corriere d'Italia» contro le affermazioni dei giornali di opposizione, specialmente di Milano, ma ciò rientra nella cerchia delle polemiche parlamentari e non tocca ormai più i grandi interessi coloniali.

CAMERA UNGHERESE

Il bilancio e il compromesso

BUDAPEST 13 (B). La seduta di stamane della Camera dei deputati fu aperta alle 10 dal presidente Justh.

Il relatore Hoitsy presentò la relazione sul preventivo dello Stato del 1908. Il bilancio sarà stampato e messo a suo tempo all'ordine del giorno. La Camera approvò poi, nel loro complesso e nei dettagli, tutte le proposte riguardanti il compromesso. Furono pure approvati i trattati principali e suppletori e le convenzioni per il bestiame, stipulati nel 1905 e nel 1906 con la Germania, l'Italia, la Russia, il Belgio e l'Etiopia.

La Camera sbrigò quindi una serie di questioni locali. Prossima seduta mercoledì. All'ordine del giorno figureranno le proposte votate oggi in seconda lettura.

La riforma del regolamento della Camera

BUDAPEST 13 (N). Nella conferenza tenuta stamani dalla presidenza della Camera dei deputati col presidente dei ministri Wekerle e col ministro dell'interno conte Andrassy, fu deliberato di effettuare al più presto la riforma del regolamento della Camera. Questa riforma ha lo scopo d'impedire eventuali nuovi tentativi d'ostruzionismo da parte dei croati, e dei deputati delle altre nazionalità, contro la discussione del bilancio.

I futuri lavori

BUDAPEST 13 (UB). Dopo la seduta della Camera, fu tenuta nell'ufficio della presidenza una conferenza, alla quale intervennero il presidente dei ministri dott. Wekerle, il ministro degli interni conte Andrassy, il presidente della Camera Justh, il vice-presidente Navay e il vicepresidente del partito dell'indipendenza, Hoitsy. Nella conferenza fu discussa la ripartizione dei lavori della Camera. I convenuti stabilirono di mettere in discussione, dopo esaurite le petizioni e la questione dell'immunità, la proposta per le reclute e quindi il bilancio provvisorio per il 1908. Contemporaneamente al bilancio provvisorio la commissione alle finanze discuterà la proposta sulle imposte.

La nomina dei nuovi capi sezione e supremi conti in Croazia

BUDAPEST 13 (U. B.) L'Imperatore ha firmato i decreti di nomina dei nuovi capisezione e dei supremi conti croati. Queste nomine saranno pubblicate domani nei giornali ufficiali di Budapest e di Zagabria.

Il giubileo dell'Accademia di commercio di Vienna

VIENNA 13 (B). L'Accademia di commercio viennese festeggiò oggi il 50.o anniversario della sua fondazione. In tale occasione fu organizzata stamane nella grande sala della Società musicale una solennità, alla quale intervennero il ministro dell'istruzione Marchet, i ministri Fiedler e Derschatta, il luogotenente, il viceborgomastro Neumayr e molte altre notabilità e rappresentanti di corporazioni industriali, commerciali e scolastiche, nonchè gli allievi dell'istituto. La solennità fu inaugurata da un coro. Il vicepresidente del consiglio d'amministrazione e membro della Camera dei signori barone Czedik, salutò i convenuti. Il direttore dell'istituto Kleibel, accolto da un caloroso saluto, tenne un discorso d'occasione. Il ministro Marchet salutò l'assemblea, rilevando con riconoscenza, a nome del Governo e dell'amministrazione dell'istruzione, la feconda attività della scuola, e accennando al suo sviluppo ed alla sua importanza per l'incremento commerciale, politico ed economico dell'Austria. Il ministro dichiarò infine che l'amministrazione dell'istruzione avrà sempre a cuore il promovimento dell'istituto e comunicò, fra calorosi applausi, le onorificenze conferite dall'Imperatore in occasione del giubileo della scuola al direttore ed a due professori.

Il viceborgomastro Neumayr salutò i convenuti a nome della città. Seguirono altri discorsi. La festa quindi si chiuse.

Per un grande partito clericale in Austria

VIENNA 13 (N). La «Arbeiter Zeitung» scrive che i preti austriaci stanno asiduamente lavorando per creare in Austria un partito clericale che comprenda tutte le nazionalità e tutti i paesi. Evidentemente l'iniziativa è partita dai vescovi, con l'aiuto dei quali si sta tessendo una gran rete che dovrebbe comprendere tutto e tutti. Così si prepara la via a un nuovo concordato, e se la borghesia non si mette presto sulle difese il clericalismo la divorerà.

LA DIETA AI DEPUTATI TRASFORMATA IN STIPENDIO

Una proposta della commissione al bilancio

VIENNA 13 (N). La commissione al bilancio della Camera dei deputati delibererà in questo mese che ai deputati sia pagato in luogo delle diete attuali uno stipendio annuo di 7000 corone.

IL MINISTRO PESCHKA AI SUOI ELETTORI

Per l'unione dei partiti tedeschi

VIENNA 13 (B). L'agenzia telegr. parlamentare reca che il ministro Peschka fece ieri nel pomeriggio a Landskron il resoconto della sua attività. Il ministro commentò l'andamento dell'ultima sessione parlamentare ed accennò all'alleanza dei partiti tedeschi. Fece un' esauriente esposizione delle circostanze che condussero alla ricostruzione del gabinetto, ed al suo ingresso nello stesso. Rilevò l'importanza dei lavori da proporre al Parlamento, e dichiarò che i tedeschi devono ottenere alla Dieta boema una posizione corrispondente alla loro coltura ed alla loro partecipazione alle imposte. Constatò a questo proposito la necessità di un cambiamento elettorale, con un conveniente allargamento del diritto di voto. Il ministro promise quindi di adoperarsi con tutte le sue forze qualora fosse chiamato all'opera di pacificazione nazionale. Dichiarò infine che se si facesse appello a lui, egli porrebbe la propria candidatura alla Dieta, purchè lo proponessero a candidato tutti i partiti tedeschi. Pregò però di essere esonerato da ogni attività personale d'agitazione.

I convenuti diedero infine al ministro un voto di fiducia.

Due candidature femminili alla Dieta di Boemia

PRAGA 13 (N). Il «Den» reca che ieri il comitato esecutivo del partito socialista deliberò di presentare per le elezioni dietali due candidature femminili nei sobborghi operai, e precisamente a Hollenschowitz quella della moglie del deputato prof. Masaryk, ed a Lieben quella della moglie dell'ex-deputato socialista Steiner, segretario della Camera del lavoro. Queste due candidature non hanno naturalmente che un valore dimostrativo, perchè in Boemia le donne non hanno diritto elettorale nè attivo nè passivo.

Licenziamento di inservienti postali ausiliari a Praga

La ragione economica di tale misura - Verso la resistenza passiva

PRAGA 13 (N). Tra gli inservienti ausiliari e le aspiranti ausiliarie dell'ufficio principale delle poste, ha provocato grande fermento un decreto del Ministero del commercio dell'11 corr., comunicato loro dai capi-ufficio. Secondo tale decreto, tutti questi addetti ausiliari saranno licenziati immediatamente. Prima che i capi-ufficio facessero loro questa comunicazione, questi addetti si erano recati da un consigliere superiore delle poste per fargli osservare che, in vista della quantità di lavoro da sbrigare era necessario un aumento anzichè una diminuzione del personale. Il consigliere superiore rispose loro che gli era impossibile disubbidire ad una disposizione del Ministero del commercio.

Così tutti gli inservienti ausiliari e le aspiranti addette agli uffici postali di Praga furono licenziati su due piedi. La misura è motivata con la ragione che col risparmio ottenuto in tal guisa è compensata la spesa maggiore di 36.000 cor., resasi necessaria in seguito ai miglioramenti introdotti a partire da capodanno per gli inservienti postali definitivi.

Questa misura ha provocato pure tra gli inservienti postali grande effervescenza, e tutte le categorie si sono dichiarate solidali coi licenziati e minacciano la resistenza passiva.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRUNA

Le pensioni agli impiegati privati

BRUNA 13 (B). La Camera di commercio tenne oggi una seduta plenaria, nella quale fu rieletto a presidente il cav. Giulio Gornperg. Il presidente tenne un discorso in cui rilevò gli sforzi del presidente dei ministri, coronati da successo, al quale si deve la conclusione del compromesso con l'Ungheria. E' da sperare - proseguì l'oratore - che si riesca a raggiungere l'accordo anche nella questione della banca, non ancora risolta. L'oratore accennò quindi alla mancanza di chiarezza ed alle deficenze della legge sull'assicurazione delle pensioni per gli impiegati privati ed espresse la speranza che nell'attuazione della legge il Governo riesca a mitigare le durezze e che si accordino le massime facilitazioni, specialmente riguardo agli istituti suppletori.

CAMERA PRUSSIANA

L'esercizio ferroviario 1907
Risultati sconfortanti

BERLINO 13 (B). All'ordine del giorno della seduta odierna della Camera dei deputati figura la prima lettura del bilancio del 1908. Il ministro dei lavori pubblici, Breitenbach, fa anzitutto un riassunto dei risultati delle ferrovie dello Stato nel 1907. Dice che presumibilmente si avrà un introito inferiore di 100 milioni al preventivo dello Stato, poichè risulteranno 109 milioni di spesa più del preventivato, mentre l'aumento degli introiti sarà di soli 7 od 8 milioni. Questo fatto è conseguenza del peggioramento della situazione economica (il movimento dei passeggeri sofferse molto in estate, causa le condizioni sfavorevoli del tempo) ma però anche dell'insuccesso dell'imposta sui biglietti ferroviari. In seguito al cambiamento di questi biglietti in un'altra classe si avrà una diminuzione d'introiti di 10 milioni (udite, udite). Il ministro sperà che con una revisione dell'imposta dei biglietti si possa giungere a risultati generali soddisfacenti. Lo straordinario aumento delle spese è dovuto all'aumento dei prezzi e delle mercedi d'esercizio, ma anche al fatto che il preventivo era insufficente. Inoltre furono necessarie grandi somme per il completamento della rete ferroviaria. Il movimento dei passeggeri e delle merci sulle linee principali, ha pure richiesto grandi spese. Per aumentare i mezzi dell'esercizio dovranno essere assunti nuovi prestiti. Il ministro chiede quindi alla Camera di contribuire anch'essa, perchè l'amministrazione dell'esercizio ferroviario sia condotta con criteri economici ma però anche razionali.

Le dimostrazioni di domenica • Dichiarazioni del Governo

Zedwitz, conservatore indipendente, accenna alle dimostrazioni inscenate ieri nelle vie. Dice che tali dimostrazioni non avranno naturalmente nessuna influenza su chi sta al potere, ma ritiene necessario di avere informazioni sul vero andamento dei fatti. L'oratore critica poi aspramente il bilancio.

Il ministro Moltke dichiara che alle dimostrazioni di ieri presero parte 12.000 persone. In tre punti la polizia fece uso delle armi, essendo stata aggredita a sassate. Al ponte «Getrauden» partirono due colpi, uno dalla folla e uno da un caffè. La polizia non ha sparato. Rimasero feriti un ufficiale di polizia, tre guardie, e, a quanto si dice, trenta persone della folla, nessuna delle quali però gravemente. Le dimostrazioni erano state organizzate fino nei più minuti particolari. I presidenti di polizia fecero esortazioni esplicite. I capi socialisti si dimostrarono quindi senza coscienza nello spingere la gente sulla via. Il personale di polizia ha tutelato la calma e l'ordine, ciò che appunto si chiede da lei con pieno diritto. Le conseguenze della dimostrazione dovranno essere portate puramente dai socialisti, poichè il Governo è deciso di opporsi, anche con mezzi estremi, ad ogni tentativo rivolto a turbare l'ordine e la quiete (vivi applausi).

LE DIMOSTRAZIONI DI BERLINO

Un centinaio di arresti

BERLINO 13 (N). In seguito alle dimostrazioni socialiste di ieri, furono condotti in polizia cento uomini e sei donne. Queste però furono subito rilasciate in quanto che non si potè dimostrare la loro partecipazione immediata alle dimostrazioni. I colpevoli saranno puniti molto severamente. La polizia fa specialmente delle attive ricerche per scoprire chi ha sparato il colpo di revolver sul ponte, e chi faceva parte del comitato d'azione. Fu assodato che non solo fu data la consegna di marciare verso il castello reale, ma che le dimostrazioni erano bene preparate, e che si aveva persino stabilito in antecedenza le grida che dovevano essere emesse.

Il presidente di polizia aveva ordinato, com'egli stesso dichiarò in un'intervista, di impedire alle masse ad ogni costo l'avanzata nella città interna. La polizia crede che le dimostrazioni saranno ripetute.

L'agitazione si estende alle provincie

CASSEL 13 (N). In un'adunanza socialista, alla quale intervennero 4000 uomini e donne, fu deliberato di mandare una protesta telegrafica al cancelliere dell'Impero esprimente sfiducia al Governo prussiano. Le recenti dichiarazioni del cancelliere sono un'aperta beffa a milioni di tedeschi.

Un altro processo coloniale in Germania

LIPSIA 13 (B). Oggi cominciò davanti alla Corte disciplinare il processo di seconda ed ultima istanza contro l'ex-governatore del Kamerun.

Tenendo conto dei grandi meriti conquistatisi dall'imputato in Africa ed essendo state le sue trasgressioni di poca importanza, la Corte disciplinare respinse il ricorso della Procura di stato e dell'imputato, infliggendo a questi una semplice ammonizione. L'imputato fu condannato inoltre alla rifusione delle spese processuali.

AL REICHSTAG

BERLINO 13 (B). Il Reichstag cominciò la prima discussione della legge per la modificazione della proposta contro l'epizoozia.

Kuno Moltke in viaggio

BERLINO 13 (N). Il conte Kuno Moltke intraprende nei prossimi giorni un viaggio nel Mediterraneo, dal quale ritornerà a Berlino per la revisione del processo contro Harden.

La lotta contro i polacchi in Prussia

BERLINO 13 (N). Dopo il disbrigo della legge concernente l'espropriazione si presenteranno alla Camera dei deputati prussiana nuovi disegni di legge antipolacchi, mediante i quali si mira a paralizzare l'attività delle Banche di parcellazione polacche, esistenti nelle Marche orientali. Il Governo inoltre progetta di presentare simili progetti per le provincie vicine.

Il clero polacco nelle adunanze pubbliche

POSEN 13 (B) Si smentisce la notizia, data da vari giornali, che il dott. Litewsky, amministratore della diocesi di Posen, abbia proibito al clero di intervenire alle radunanze pubbliche.

La situazione nel Marocco

Il contegno della Francia

Tra i due sultani

TANGERI 13 (N). Nei circoli diplomatici si crede che la proclamazione di Mulay Hafid a Fez non abbia aumentato in alcun modo le sue fonti di denaro e di soldati. Per approfittare del successo morale Mulay Hafid dovrebbe istituire un forte Governo e riscuotere imposte; ma allora i suoi partigiani più fanatici gli si volgerebbero contro. La situazione di Abd el Aziz non è peggiorata, finchè esso continua a pagare il soldo alle truppe dei porti. Del resto è impossibile un'intesa con Mulay Hafid, perchè la sua proclamazione è basata sull'annullamento degli atti d'Algesiras e sulla guerra santa. La notizia della proclamazione di Muilay Hafid a Mequinez non è ancora confermata.

Raisuli alleato di Mulay Hafid

PARIGI 13 (B). Si annuncia da Tangeri che Raisuli si è unito a Muley Hafid contro il sultano Abd el Aziz e che non vuole rilasciare il caid Mac Lean senza un ordine del suo alleato.

Viva eccitazione a Rabat
Intervento francese?

BERLINO 13 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Tangeri: Qui regna viva eccitazione, essendosi sparsa la voce che 3000 soldati francesi sono in marcia per Rabat. Si teme che la Francia voglia appoggiare con le armi il sultano detronizzato. Da ciò potrebbero derivare gravissimi disordini ed il ristagno completo degli affari.

PARIGI 13 (N). Secondo il corrispondente del «Petit Parisien» a Tangeri, una viva agitazione regna nei dintorni di Larrache, El Csar e Tetuan. La colonna francese mandata, su domanda del maghzen, nella direzione di Rabat, ha occupato Beu Znika ed ha inviato una ricognizione a Bagdadi, che è accampata a tre quarti d'ora da Rabat. Questa operazione è sufficiente per impedire qualsiasi ribellione da questa parte. I notabili sono venuti a fare la loro sottomissione nelle mani degli ufficiali francesi.

Nessuna ripercussione fra le tribù vigilate dai francesi

PARIGI 13 (N). Il generale d'Amade telegrafa che finora gli avvenimenti a Fez non ebbero alcuna ripercussione fra le tribù degli Sciauia, e che per intanto non si hanno da temere complicazioni. La consegna della casbah dei Mediuna alle truppe del sultano Abdel Aziz è stata differita.

Commenti spagnoli

BERLINO 13 (N). Si telegrafa da Madrid: Tutta la stampa discute molto vivamente gli avvenimenti nel Marocco. Il «Liberal» dice che la peggior cosa si è che la Francia e la Spagna si sono impegnate di mantenere Abd el Aziz sul trono. Il giornale teme che il mantenimento di questo impegno costerà grandi sacrifici in vite e denaro.

Che cosa bisogna fare?

LONDRA 13 (N). Lo «Standard» dice, commentando gli avvenimenti del Marocco: Non si potrebbe dissimulare, dal punto di vista diplomatico, il significato della proclamazione di Muley Hafid a Fez perchè ciò distrugge la possibilità di molte illusioni diplomatiche, fra le altre quella che il Marocco è uno Stato giunto a maturità con un Governo imperiale responsabile. Finora Muley Hafid non era stato eletto che a Marrakesc, ma ora che è eletto a Fez al posto dell'altro sultano, che cosa bisogna fare?

Le conferenze di Clémenceau sulla situazione

PARIGI 13 (N). Ieri il presidente dei ministri Clémenceau conferì sulla situazione nel Marocco anche col ministro della marina Thomson, con Louis, direttore degli affari esteri al Ministero degli esteri e coll'ambasciatore a Berlino, Cambon.

L'azione della Francia

PARIGI 13 (Havas). L'incaricato d'affari francese a Tangeri telegrafa che gli avvenimenti di Fez non ebbero alcun contraccolpo nelle città dei porti. L'agitazione è più che altro indizio di uno stato d'anarchia, che non di fanatismo maomettano. Il Governo ha sempre l'intenzione di mantenersi entro i limiti degli atti d'Algesiras. Il suo intervento nel Marocco si limiterà al mantenimento dell'ordine ed alla tutela degli europei nei porti dove la Francia ha da organizzare la polizia. Gli atti di Algesiras saranno rispettati scrupolosamente.

Una stazione radiotelegrafica a Casablanca
L'arrivo del „Kléber"

PARIGI 13 (N). A mezzanotte la stazione radiotelegrafica della torre Eifel ha ricevuto il primo dispaccio da Casablanca, annunciante l' arrivo dell' incrociatore «Kléber» e lo sbarco dei soldati e del materiale da guerra.

Interessantissimo esperimento aeronautico a Parigi

Il premio Deutsch-Archdeacon

PARIGI 13 (B). Stamane Farman è riuscito a vincere il premio «Deutsch-Archdeacon», percorrendo col suo areoplano, in un minuto e 28 secondi, un chilometro in cerchio.

Le condizioni del premio

PARIGI 13 (N). Il Farman è il primo che sia riuscito a compiere l'esperimento che gli valse il premio Archdeacon che gli fu consegnato oggi. E' figlio del corrispondente parigino dello «Standard» ed ha 33 anni. Come è noto, le condizioni del premio erano queste: Con un congegno più pesante dell'aria percorrere un chilometro, girando intorno a un palo a 500 metri dal punto di partenza, passando tra due pali distanti 50 metri, ritornare al punto di partenza. Questo fu il compito che il Farman compì esattamente, suscitando l'entusiasmo dei presenti. Furono tra i primi a stringergli la mano i due fondatori del premio, Archdeacon e Deutsch.

La riuscita dell'esperimento
Il vincitore portato in trionfo

PARIGI 13 (N). Alle 10.10 Farman metteva in moto il suo motore, e due minuti dopo la prova incominciava. Dopo aver strisciato appena alcuni metri, l'apparecchio si elevò all'altezza di tre metri, e filò direttamente verso la bandiera che segnava il viraggio. Arrivato presso quel punto, Farman si scostò alquanto, e raggiunta l'altezza di otto metri, girò a sinistra con grande facilità; passando molto lontano dietro la bandiera. Terminata la voltata, Farman ridiscese all'altezza primitiva di tre metri, e, continuando in linea diretta, ritornò al sua punto di partenza. Il tragitto fu compiuto in un minuto e 26 secondi. Quando ebbe toccato terra, Henry Farman fu tolto dal suo apparecchio e portato in trionfo. L'esperimento ebbe luogo davanti a circa 800 persone; il tempo era favorevolissimo. Dopo un'ora di riposo Farman, per accondiscendere alle richieste, fece un nuovo viraggio, per ritornare al suo hangar.

Farman ha coperto la distanza di 1300 metri, superando di 300 metri la distanza prevista dal regolamento.

La commissione, riunitasi nel pomeriggio, gli decretò la vittoria.

Un monumento a Scheurer-Kestner a Cherbourg

Un discorso di Clémenceau

PARIGI 13 (N). Il «Journal» annunzia che in occasione della prossima inaugurazione del monumento innalzato a Cherbourg a Scheurer Kestner, Clémenceau deve pronunziare un discorso che avrà la stessa importanza, ma forse un'eco maggiore, di quello pronunziato recentemente al monumento di Goblet ad Amiens.

Le relazioni franco-russe

PARIGI 13 (N). Secondo un articolo di Judet, pubblicato nell'«Eclair», che è segnalato a titolo di semplice curiosità, un certo raffreddamento si sarebbe manifestato nelle ralezioni franco-russe. I telegrammi tradizionali di cordialità non sarebbero stati scambiati quest'anno tra lo czar ed il presidente.

Furto di documenti all'arsenale di Cherbourg

PARIGI 13 (B). L'«Eclair» reca da Cherbourg che poco tempo fa furono trovati in uno stagno dell'arsenale i piani di due nuovi battelli a vapore. Si suppone che i piani siano stati rubati, e che il ladro abbia voluto poi liberarsi dei documenti compromettenti.

Una solenne adunanza della Crusca

Guido Mazzoni su Giosuè Carducci

FIRENZE 12. Oggi ha avuto luogo la solenne adunanza della Regia Accademia della Crusca alla quale sono intervenute le più spiccate notabilità delle lettere, delle arti, della scienza.

Il segretario prof. Guido Mazzoni, con la consueta genialità, ha fatto la relazione della Reale Accademia, incominciando col commemorare gli accademici defunti nel decorso anno. Parlò dell'illustre glottologo Ascoli e di Giosuè Carducci. Esaminando il classicismo carducciano il Mazzoni disse che al Carducci non parve la «cecità classica» danno men grave della «scrofola romantica». Il Mazzoni chiuse il suo splendido discorso con queste parole: «Il Poeta che dal popolo meritò il trionfo, aveva scritto che nella lingua del popolo per chi sappia ben cercare c'è il germe di ogni viva e forte poesia».

Il Mazzoni, compiacendosi di quanto si fa per la tutela della nostra lingua, ha accennato anche alla interpellanza testè fatta alla Accademia della Crusca dal re circa alla parola italiana da sostituire a quella «menu». L'oratore fu applauditissimo.

Un concilio vescovile contro il „Santo" di Fogazzaro

Giornale boicottato dai cattolici

SALISBURGO 13 (N). Il concilio dei censori, convocato dall'arcivescovo per ordine del papa, ha espresso un'aspra censura contro il «Salzburger Volksblatt» per aver incominciato la pubblicazione del «Santo» di Fogazzaro, messo all'indice. Il decreto del detto collegio dice che, per ordine del vescovo, ogni cattolico che legga ora il «Volksblatt» trasgredisce ai comandamenti ecclesiastici, e cade in peccato. I censori s'aspettano dal «Volksblatt» la sospensione della pubblicazione del romanzo di Fogazzaro, avendo i cattolici energicamente iniziato il boicottaggio del giornale.

PER IL PROCESSO NASI

ROMA 13 (N). Stasera giungerà a Roma il presidente dell'Alta Corte, Manfredi, il quale procederà subito alla deliberazione sulle citazioni dei testi a carico nel processo Nasi, preparate già dal cancelliere Fontana. Intanto furono presentati dall'on. Bonacci, per il Nasi, i certificati di povertà richiesti, per ottenere il patrocinio gratuito. Così è tolta di mezzo anche l'ultima difficoltà, perchè si possa procedere, da parte della cancelleria dell'Alta Corte, alla preparazione delle citazioni dei testi di scarico.

Eleonora Duse a Berlino

BERLINO 13 (N). Eleonora Duse incominciò stasera la sua nuova tournée berlinese, recitando «Rosmersholm» di Ibsen, nei «Kammerspiele», la elegante dipendenza del «Deutsches Theater», dove i più valenti artisti recitano davanti a poco pubblico pagante altissimi prezzi. La Duse, festeggiatissima, riscosse dopo il secondo e il quarto atto moltissimi applausi.

LA CROCIERA DELL'«ARMADA» AMERICANA

Oltre cento marinai disertati

BERLINO 13 (N). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Londra: Il viaggio della flotta americana è cominciato poco gloriosamente. L'ammiraglio Evans aveva concesso ai marinai di sbarcare a Pernambuco. Oltre un centinaio di marinai disertarono, e gli altri commisero gravi eccessi. Parte dell'equipaggio saccheggiò i negozi.

Lo czar dispensa nomine e onorificenze

PIETROBURGO 13 (N). Lo czar Nicola diresse un rescritto al presidente dei ministri Stolipin, col quale lo nomina suo segretario di Stato. Il ministro dell'istruzione Kaufmann è dispensato dall'ufficio, e conserva la dignità di senatore. Al suo posto è nominato il dott. Scharz, ex-curatore del distretto d'istruzione di Mosca e membro del Consiglio dell'Impero. Lo czar conferì al ministro degli esteri Isvolski l'ordine di Vladimiro di II classe ed al ministro della giustizia, Stscheglovitoff, e a quello delle vie di comunizione, Schaffhausen-Schönberg-Eck-Schaufuss, l'ordine di S. Anna di I classe.

Per la ricostruzione della flotta russa

LONDRA 13 (N). La «Tribune» pubblica un dispaccio da Pietroburgo informante che il ministro della marina ha elaborato due programmi navali di cui uno è ufficiale e l'altro non ufficiale. Il programma ufficiale che sarà sottoposto alla approvazione della Duma comprende la costruzione di quattro navi del tipo «Dreadnaught». La costruzione della flotta per la difesa delle coste comprende una spesa di 700.000.000 di rubli da ripartire in un periodo di quattro anni. Il programma non ufficiale prevede la costruzione di quattro squadre di combattimento di cui due per il Pacifico, una per il mar Baltico e un'altra per il Mar Nero, cioè una spesa da sette a nove miliardi di rubli. Il ministro elabora i particolari del progetto. Ha intenzione di chiedere alla Duma di votare la somma intera, lasciando poscia ai ministri che si succederanno la cura di decidere ogni anno la somma da spendere.

Precauzioni della Porta

L'esercito in Macedonia rinforzato di centomila uomini

VIENNA 13 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Atene: Nei circoli diplomatici si assicura che la Porta ha deliberato ed ordinato il rinforzo di centomila uomini dell'esercito in Macedonia. La Porta teme che la notizia del completo fiasco della riforma giudiziaria indurrà le bande a riprendere con maggior lena la loro attività, ed è risoluta a prevenire senza riguardi eventuali disordini.

Nella diplomazia bulgara

SOFIA 13 (N). Nell'imminente movimento diplomatico il ministro degli esteri Stancioff sarà nominato inviato a Berlino.

Detenuto rilasciato

SOFIA 13 (N). Il deputato Strachiniroff, arrestato per il sospetto di complicità nell'assassinio di Sarafoff, fu rilasciato per mancanza di prove.

Generale venezuelano arrestato a Nizza per defraudo

PARIGI 13 (N). Mandano da Nizza che il generale venezuelano, proprietario di scuderie, Corao, fu arrestato a Nizza per ordine della Procura di Stato parigina, sotto l'accusa di falso. Corao, che è già stato trasportato a Parigi, avrebbe, secondo i giornali, adoperato per sè i denari affidatigli dal presidente Castro per l'acquisto di materiale da guerra. Corao dice di essere vittima di una vendetta politica.

Sciopero cessato

LONDRA 13 (N). E' terminato lo sciopero dei conduttori della Società degli omnibus a motore. Essi hanno ripreso il lavoro incondizionatamente.

Re Leopoldo ammalato. BRUXELLES 13 (N). Un ragguardevole medico di Bruxelles, parlando della malattia di re Leopoldo, disse di ritenere che soffra di cancrena senile, che per ora è ancora limitata, ma che però potrebbe facilmente estendersi, e mutarsi, salendo dalle calcagna, in cancrena tifosa.

De Marschall a Berlino. COSTANTINOPOLI 13 (N). L'ambasciatore germanico bar. de Marschall è partito per Berlino, dove parteciperà alla festa dell'ordine dell'Aquila nera. Esso tornerà qui fra dodici giorni circa.

Alla Camera di commercio di Klagenfurt. KLAGENFURT 13 (B). Nelle odierne elezioni della Camera di commercio fu nominato a presidente il cav. Burger ed a vicepresidente Wirt. A presidente provvisorio fu eletto Moschener.

Ballo alla Corte di Belgrado. BELGRADO 13 (N). Domani, ricorrendo il Capodanno, si dà a Corte un ballo, al quale sono invitati i membri del corpo diplomatico e molte altre personalità.

Marina a.-u. VIENNA 13 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» è giunta il 12 corrente a Pagoda, dove si tratterà 4 giorni. A bordo tutto bene.

La questione del carbone - Le deliberazioni della commissione e le misure del Governo

VIENNA 13 (B). La commissione incaricata della questione del carbone ha finita la discussione meritoria, con la compilazione delle relazioni rimaste ancora incomplete. La discussione mise in chiaro, sulla base di un abbondante materiale, non soltanto le condizioni della produzione, del consumo e del traffico del carbone, ma anche una serie di misure che il Governo dovrà prendere in un prossimo avvenire, le quali dovrebbero contribuire all'approvvigionamento del carbone in modo razionale e corrispondente ai bisogni dei vari circoli interessati. Fu inoltre considerata la compilazione del memoriale per l'elaborazione dell'intiero materiale e per la pertrattazione della questione dal suo lato pratico. Delle diverse proposte della commissione si occuperanno ora i dicasteri competenti, però in base a queste discussioni si metteranno al più presto in vigore le misure di immediata attuabilità, come la riduzione della tariffa del petrolio per il riscaldamento e per la messa in opera dei motori e il rifornimento diretto degli istituti dello Stato da parte delle miniere erariali.

Banca nazionale del Belgio

BRUXELLES 13 (B). La Banca nazionale ha ridotto lo sconto al 5%.

La Bulgaria per il movimento nei suoi porti

SOFIA 13 (N). Il Governo ha avviato delle trattative con la linea inglese Luckson per la stipulazione di un accordo perchè i piroscafi di questa linea tocchino regolarmente i porti bulgari del Mar Nero.

La terza della „Nave" sospesa

Un'indisposizione di Evelina Paoli

ROMA 13 (N). All'ultima ora si apprende con rammarico che l'attrice Evelina Paoli, la Basiliola nella «Nave», che l'altra sera cadendo si produsse parecchie contusioni, sebbene non gravi, fu colta improvvisamente da nuova indisposizione, cosicchè la recita di stasera si dovette sospendere.

IL FABBRICATORE DI DIAMANTI

Formula semplicissima - Il plico segreto

PARIGI 13 (N). Nella faccenda del truffatore fabbricatore di diamanti, Lemoine, si discute ora la questione se il giudice istruttore sia in diritto di chiedere il sequestro d'ufficio della busta deposta in una banca di Londra, che dovrebbe con-

tenere il segreto per la produzione artificiale di diamanti (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). E' vero che esiste tra Lemoine e Wernher un contratto, secondo il quale la busta può essere aperta solo dopo la morte del Lemoine, ma il giudice istruttore non è obbligato a tener conto di questo contratto. Inoltre la busta fu deposta dal Wernher, che, quindi, ne può chiedere la restituzione senza esporsi così all'accusa, avanzata dal Lemoine, di aver violato il contratto. Parecchi testimoni hanno dichiarato di essere a conoscenza del contenuto della busta. Secondo queste deposizioni, la formola di Lemoine per ottenere i diamanti sarebbe la seguente: si getta carbone di zucchero in un crogiuolo, lasciando che vi agisca un'altissima temperatura, e in questo modo si ottengono i diamanti.

Il procuratore della Republbica vede nel rifiuto del Lemoine di svelare il suo segreto una prova della sua colpa.

Si è constatato che il Lemoine, durante il suo soggiorno nella Colonia del Capo, ha acquistato dei diamanti greggi, che avrebbe introdotto abilmente nel crogiuolo, tirandoli poi fuori come diamanti fabbricati artificialmente. In una perquisizione fatta in casa sua si trovarono molti diamanti greggi. Lemoine ha distrutto il focolare nella propria officina per renderne impossibile l'esame.

Il misterioso assassinio in treno.
La narrazione di un viaggiatore.

ROMA 13 (N). Da Perugia telegrafano alla «Tribuna» questo strano racconto fatto da un viaggiatore che si trovava nel treno in cui fu assassinato l'ing. Arvedi. In uno scompartimento di seconda classe, un individuo misterioso, durante il viaggio e cioè fin dalla partenza da Roma, ebbe stranissimo contegno. Era nervosissimo, si alzava, si sedeva, apriva il finestrino, e poi, per quanto lo permettevano le rimostranze degli altri passeggeri, restava affacciato al finestrino, guardando nella nebbia, come se cercasse di ravvisare qualcuno. L'individuo in questione era giovane, alto. Alla stazione di Terni, avvolto in un mantello nero, discese, nè più fece ritorno. Alla stazione di Foligno i viaggiatori, appena appresero l'assassinio avvenuto, pensarono al misterioso individuo e, commentando il fatto, lo misero in rapporto al delitto. Il viaggiatore dichiarò che riconoscerebbe quell'individuo se lo vedesse. Il fatto è tanto più importante, in quanto che corrisponde alla narrazione fatta dal signor Marcuzzi, di un individuo che, in un altro scompartimento, ebbe lo stesso contegno. Ciò significherebbe che nel treno vi erano dei complici, incaricati di sorvegliare i passeggeri e di dare il segnale della strage.

Bufera di Neve. - Naufragio.

COPENHAGEN 13 (B). In seguito a una bufera di neve è colato a picco nel Cattegat lo scooner a tre alberi «Nordenfjörd». L'equipaggio, composto di 10 uomini, è probabilmente perito.

Tumulto
per l'allontanamento di un parroco.

ROMA 13 (N). A Paliano, causa l'allontanamento del parroco, ordinato dal vescovo di Palestrina, avvenne un tumulto, al grido di: Viva il parroco! viva Giordano Bruno! - I carabinieri, accorsi, penarono per sedarlo. Tre furono feriti da sassate. Si operarono 14 arresti.

Agenti d'emigrazione arrestati.

ROVIGO 13 (N). Oggi furono arrestati due agenti d'emigrazione, certi Borzato, italiano, e Gergolet, austriaco; che arruolarono contadini, dando loro ad intendere che erano giunti dal Brasile e che quel Governo avrebbe loro regalato una quantità di terreno e i mezzi per coltivarlo.

Tragica fuga.

BERLINO 13 (N). Da Posen si comunica: Il russo Belusciuzki, che da Amburgo doveva essere trasportato dalla polizia al confine russo, saltò fuori dal treno celere, benchè fosse scortato da due poliziotti. Questi notarono la scomparsa del prigioniero appena all'arrivo del treno a Posen. Lo si trovò poi sfracellato sul binario. Il treno gli era passato sopra.

Suicidio.

TARANTO 13 (N). Il maresciallo Domenico Avolio si suicidò con un colpo di rivoltella a bordo della regia nave «Sardegna».

Incendio. - Un uomo carbonizzato.

VERONA 13 (N). Un incendio distrusse la casa di certo Gaetano Russo. Accorsa gente, fu trovato il Russo nel proprio letto, carbonizzato.

Casuale uccisione di un pregiudicato.

TRAPANI 13 (N). Due carabinieri, si recarono in un luogo prestabilito per sorprendervi un pregiudicato pellegrino, che doveva ritirarvi un plico, depositato in seguito a una sua lettera minatoria. Il pellegrino, accortosi della presenza dei carabinieri, fuggì. I carabinieri lo inseguivano, quando uno di loro cadde, facendo esplodere casualmente il revolver. Il colpo uccise il pellegrino.

Epidemia di tifo in Galizia.

LEOPOLI 13 (N). L'epidemia di tifo dai dintorni di Leopoli incomincia ora ad estendersi pure alla città. Anche a Cracovia si verificarono negli ultimi tempi molti casi di tifo.

Il colera in Arabia.

COSTANTINOPOLI 13 (N). Dal 13 dicembre vi furono 2606 casi mortali di colera. Nella provincia di Hedjaz in quattro giorni dal cinque al nove del mese corrente vi furono 841 casi e 677 decessi alla Mecca.

Quarantena a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 13 (N). In seguito ai decessi dovuti al colera, e ai casi sospetti constatati in città è stata stabilita una quarantena nel porto turco per le navi che arrivano a Costantinopoli.

Novità della scienza e dell'industria

Il selenio e l'illuminazione a gas
Le terre illuminanti

Il selenio, questo curioso metalloide scoperto casualmente nel 1817 nei residui delle camere ad acido solforico, per la sua curiosa proprietà di mutare di resistenza elettrica sotto l'influenza della luce già ebbe delle molteplici applicazioni, quali la telefonia senza fili, la telefotografia, la radiofonia, ecc.; tuttavia esso sembra ancora ben lungi dall'aver reso tutti i servigi che da esso si aspettano; ed ora infatti abbiamo una nuova applicazione tanto utile quanto inaspettata, la quale interessa grandemente l'illuminazione a gas, sia privata, sia pubblica.

Nella lotta fra il gas e l'elettricità, i tecnici che si occupano dell'illuminazione a gas cercano di munire questo sistema di tutti i pregi che possiede l'elettricità; alla bianchezza della luce hanno provveduto le reticelle ad incandescenza, ma il problema dell'accendimento automatico, se proprio non si può dire che non abbia avuto soluzione alcuna, nessuna però ebbe veramente soddisfacente. Ora sembra appunto che questa desiderata soluzione ci sarà data dal selenio, grazie alla trovata di un ingegnere tedesco, H. Raupp.

Già accennai alla proprietà caratteristica del selenio; questo metalloide che allo stato normale è coibente, cioè non lascia passare l'elettricità, quando è coipito dalla luce diminuisce la sua resistenza a questo passaggio in proporzione appunto dell'intensità della luce che lo colpisce; diventa infine conduttore in diverso grado.

Il Raupp, approfittando di questo principio, ha costruito un piccolo apparato; una elettrocalamita si trova inserita nel circuito di una pila, mentre nel circuito stesso è intercalata una cellula di selenio.

Durante il giorno il selenio lascierà passare la corrente elettrica, l'elettrocalamita funzionerà, tenendo attirata una molla, che in quella posizione tiene chiuso il rubinetto del gas. Venuta invece la notte, si verificherà la resistenza nel selenio, la corrente elettrica non passerà più, e la molla, abbandonata a sè, aprirà il rubinetto del gas. Munendo ancora le lampade a gas di un accenditore, spugna di platino o altro, si avrà l'accensione automatica.

Il sistema è, come si vede, molto semplice, e può essere applicato su larga scala; naturalmente non si può ad ogni lampada di una città applicare una pila speciale per formare il circuito necessario; basta che si faccia per ciascuna di esse una derivazione, con relativa cellula di selenio, da una linea elettrica qualunque, ad unica sorgente.

Inutile sarebbe far rilevare i vantaggi che questo sistema presenta indubbiamente. Applicandolo, una città munita di installazione a gas, si troverà illuminata appena fa notte, oppure quando una densa nebbia copra le vie, cosa non infrequente nelle città del Nord, come anche durante i forti temporali, mentre l'illuminazione cesserà non appena tornerà il giorno, o in genere la luce, per qualunque ragione scomparsa.

Ma ancora un'altra applicazione ha il selenio nella illuminazione a gas; serve cioè a riconoscere la maggiore o minore purezza del gas stesso, che corrisponde alla quantità di idrogeno solforato che esso contiene.

Anche qui la disposizione è molto semplice. Un filo finissimo di selenio è avvolto sopra un cilindro; sopra questo è posto un foglio di carta imbevuto di acetato di piombo; di più il filo di selenio è intercalato nel circuito di una elettrocalamita, la quale funziona da «relais», aprendo o chiudendo il circuito di una soneria elettrica.

Se si dirige sopra il foglio imbevuto di acetato un getto di gas, quando questo è ricco di idrogeno solforico l'acetato annerisce, si avrà una diminuzione di corrente, il «relais» sarà azionato, facendo suonare il campanello elettrico, che darà avviso della cosa.

★

Poichè parliamo di illuminazione, continuiamo nell'interessante argomento. E' noto che vi sono alcune materie di per sè illuminanti, dette materie Balmain o pietre illuminanti bolognesi, a base di solfuri delle terre alcaline. Da molto tempo anche si conosce che si può accrescere la forza illuminante di queste materie aggiungendovi piccole dosi di altri sali; così per esempio si ottiene con l'aggiunta di sali di bismuto nelle matere di color violetto.

Ora due scienziati, i dottori Ludwig Vanino, di Monaco di Baviera, e Rudolf Lambrecht, di Vienna, hanno ideato un nuovo metodo per fabbricare queste materie illuminanti, per mezzo del quale si ottengono, specialmente per quelle di color violetto, degli aumenti nella luminosità delle materie stesse veramente grandissimi, superando in intensità e in bellezza tutte le altre materie illuminanti ora esistenti. Essi aggiungono alle materie greggie in modo speciale delle piccole quantità di torio e di tallio, e i risultati sono poi ancora migliori se vi ha presenza di sali di litio.

La materia ottenuta è polverosa e friabile, ma per darle una consistenza e l'aspetto lapideo se ne fa l'incorporazione in certe sostanze liquefatte. Così, ad esempio, si liquefà del nitrato di potassa, e dentro il liquido si pone la polvere illuminante. Si forma una massa che, raffreddandosi, si rapprende e si solidifica con estrema durezza, potendosi così ridurre in pezzi, che all'aspetto esterno ricordano interamente le pietre comuni, e le materie stesse sono protette maggiormente contro l'influenza del tempo.

F. Savorgnan di Brazzà.

ASTERISCHI

Ah, quanto poco il privilegio d'incerte cognizioni geografiche è un privilegio italiano! Ieri un giornale della dotta Graz si prendeva il lusso di avere un telegramma dal Benadir, datato nientemeno che dalla località di.... Segrè. Questa località non conosciamo, e non la conoscono i più profondi africanisti; conosciamo bensì il nostro valoroso concittadino Luigi Segrè, che il buon giornale tedesco ha preso per un villaggio o borgo del Benadir.

Il telegramma dal paese di Segrè parlava appunto di Luigi Segrè: gran miracolo che non ne sia stato cambiato il nome in quello di Luigi Lugh o di Luigi Mogadiscio!

★

Il pattinaggio, in queste ultime domeniche fredde, è divenuto una vera frenesia: non si parla più di decine, non si parla più di centinaia, si parla di oltre un migliaio di pattinatori che provarono il ghiaccio del romito laghetto di Percedolo e del nuovo «skating» creato ad Opicina. Se il freddo persiste, se cioè il rigido gennaio non piega alle moine che gli fa lo scirocco, domani vi sarà su questo «skating» d'Opicina una festa invernale organizzata con tutte le regole: nel pomeriggio potranno pattinare i ragazzi; nella serata potranno correre e danzare sul ghiaccio, illuminato a palloncini veneziani, tutti gli appassionati che non temono il freddo della sera. Ecco una festa nuova per i nostri paesi: e dire che ci lagnamo di non poter trovare più novità a questo mondo!

IL PROBLEMA DELLA CARNE

Le proposte della Commissione d'inchiesta al Consiglio

A conclusione de' suoi lunghi studi e dei vivaci dibattiti, la Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri presenta al Consiglio le sue proposte sulla crisi delle carni. Alle proposte dà luce una relazione molto ampia dell'on. Samaja, il quale incomincia col far emergere che il grave problema del rincaro della carne macellata

non può essere risolto che dal Governo

In fatti, si tratta di un fenomeno generale. Non solo la città nostra si trova nelle pessime condizioni esposte dalla relazione del sottocomitato, che fu pubblicata a suo tempo, ma tutta l'Austria si trova nella medesima situazione, e lo hanno dimostrato chiaramente le discussioni svoltesi questi giorni in seno all'inchiesta promossa dal Governo di Vienna, nella quale i rappresentanti di tutte le corporazioni colà convenute hanno dichiarato che un sensibile ribasso dei prezzi di questo genere alimentare non può avvenire se il Governo non abbandona la sua funesta politica agraria e non apre, agli animali da macello ed alla carne macellata, i confini di quei paesi vicini alla Monarchia che ne possono fornire esuberantemente a buon mercato e rispettivamente non li chiude all'esportazione verso gli altri paesi, per quelle categorie di animali da macello che per la loro eccellente qualità sono ricercati dall'estero.

Le speciali condizioni locali

Naturalmente - continua la relazione - l'inchiesta locale ha constatato diverse particolarità del commercio della carne a Trieste che conducono ad una necessaria elevatezza dei prezzi, ma d'altra parte ha constatato, pubblicandone i dati in una tabella dimostrativa, che i prezzi della carne a Trieste in generale erano tenuti più bassi nell'anno 1906 che negli altri centri della Monarchia, tranne che in un piccolissimo numero di città. L'inchiesta ha assodato che qualitativamente però la carne messa in vendita qui lascia assai a desiderare e gli sforzi del Comune devono convergere a far sì che sul nostro mercato si trovi della carne buona, di buona resa, eguale a quella che si smercia a Vienna, Graz, Lubiana e che a parere degli esperti ha un valore intrinseco del 20% superiore a quella che si smercia nelle nostre macellerie. Il relatore non si fa grandi illusioni che le misure proposte dalla Commissione possano portare degli immediati benefici, ma crede sia nostro assoluto dovere di provvedere affinchè le condizioni particolari del mercato locale migliorino, per far fronte eventualmente ad un nuovo rincaro, assai probabile nella prossima primavera, quando, cessata la penuria di foraggi, il contadino non sarà più obbligato a vendere gli animali, ma invece ne dovrà acquistare per adoperarli nei lavori campestri.

Ciò che ha fatto il Comune

Dopo aver concretato in dieci punti già a suo tempo pubblicati le cause degli elevati prezzi della carne, la relazione osserva che il Comune ha cercato già di eliminare parecchie di queste cause. E ricorda, fra altro, il memoriale inviato al Ministero per chiedere l'apertura dei confini, sia agli animali da macello che alla carne macellata, - domanda per la quale ha ottenuto l'ausilio della Camera di commercio, che intraprese passi paralleli. Il poco favorevole vento che spira attualmente a Vienna su questo argomento, induce a dubitare che questa domanda possa avere esito favorevole ad onta che tutte le altre città della Monarchia abbiano fatto consimile domanda, - tutte precedute in questo postulato di fronte alla politica doganale dal Comune nostro, che ancora nel maggio 1904 si faceva iniziatore di una richiesta di tutti i Comuni della Monarchia per ripetere dal Governo l'adozione di misure atte ad impedire l'esportazione di animali bovini fino a che non fossero aperti i confini degli Stati limitrofi più volte nominati.

Il mercato d' Opicina

Sul mercato di animali ad Opicina, già in via di compimento, la Commissione fonda le massime speranze: il piccolo macellaio indipendente vi potrà fare i suoi acquisti coi propri mezzi secondo le sue forze, senza dipendere dai grandi incettatori e dai grandi negozianti di bestiame. Questo mercato servirà a dare maggior impulso all'allevamento di bovini nel territorio, a favore del quale il nostro Comune è già intervenuto, destinando alla Società agraria vasti terreni per la praticoltura ed un corrispondente sussidio, come ha chiesto al Ministero aiuti per questa iniziativa e l'istituzione di premi ai migliori allevatori.

Gli ostacoli al tronco ferroviario del Macello

Dopo aver accennato alla stazione d'allevamento dei conigli, il relatore lamenta che il piccolo tratto ferroviario S. Sabba-Macello non sia ancora costruito, mentre a detta degli esperti questo piccolo tronco porterebbe ai macellai e indirettamente ai consumatori un vantaggio da 10 a 12 corone per ogni quintale di carne, perchè si potrebbero introdurre direttamente gli animali al Macello. Ma questi pochi metri di ferrovia incontrano l'opposizione del Ministero della guerra, essendo essi nel raggio fortificatore della polveriera di S. Pantaleone. Per rimovere queste difficoltà il Comune si è assoggettato a veri sacrifici, mercè i quali vuolsi sperare che l'opera da tanto tempo progettata sarà al più presto compiuta.

Provvedimenti al Macello

Il relatore espone poi la speranza che, fabbricando delle spaziose stalle al Macello i negozianti di bestiame dell'interno non rifuggiranno dal mandare a Trieste, quando saranno cessate le condizioni anormali dell'articolo, grandi partite in commissione, sapendo che troveranno convenienti alloggi per le loro bestie. Del pari se il Governo si decidesse a permettere l'introduzione delle carni fresche dell'Australia e dell'Argentina, sarà assai bene che il progetto per la costruzione delle celle frigorifere sia pronto per poter approfittare tosto del beneficio di questa importazione, che potrebbe essere una delle soluzioni definitive del problema.

I macellai avendo presentato alla sottocommissione parecchi lagni per il calo straordinario che riscontrano fra il peso della carne che esce dal Macello e quello verificato alla macelleria, e considerando che questo calo naturalmente aggrava il prezzo di costo, la Commissione propone l'istituzione di una pesa comunale al Macello. Le spese di manutenzione della pesa dovrebbero esser coperte dalle solite tasse municipali di pesatura, alle quali ben volentieri si sottometterebbero i macellai, pur di avere un esatto controllo.

La riforma del dazio consumo

La Commissione caldeggia anche la riforma del dazio consumo, specialmente per ovviare al fatto che i macellai, pur di pagare la tassa minima, cioè compresa l'addizionale comunale, cor. 14 per capo di un peso inferiore ai chilogrammi 400 e non quella maggiore di cor. 25.50 per capo di peso superiore ai chilogrammi 400, preferiscano macellare animali piccoli, non ingrassati, che danno una carne meno gustosa e di minor resa che quella dei grandi animali ingrassati, che formano il vanto delle fattorie stiriane ed ungheresi e la cui carne viene venduta a prezzo assai caro, anche dai nostri macellai, però in piccole proporzioni col pomposo nome di carne di Graz e di Vienna. Certo una tassa percentuale uniforme sul peso sarebbe più equa e non potrebbe che riuscire a vantaggio della qualità della carne messa in vendita; ciò però non dipende dal Comune che si limita ad incassare le addizionali sulle tasse erariali.

Troppe macellerie - I mercati coperti

Il numero delle macellerie a Trieste è troppo grande - lamenta la relazione come a suo tempo il sottocomitato - in confronto al consumo della carne; esse ascenderebbero ad oltre 200 con una rendita giornaliera in media assai piccola, inferiore ai cento chilogrammi per macelleria, con un esborso per sole spese di esercizio non inferiore alle cor. 20-24 per giornata e per macelleria. Queste enormi spese in confronto all'esiguità del giro di affari portano di necessità un aggravio sul prezzo di vendita. Soltanto potendo limitare il numero delle macellerie, in confronto all'aumentata popolazione, i macellai potrebbero, ingrossando il giro dei loro affari e pur restando nello stesso limite di spese generali, diminuire la tangente di spese che gravitano sul prezzo di vendita. Quando si potranno erigere dei mercati coperti o qualche cosa di simile, queste spese di regia (affitto, manutenzione ecc.) potranno essere assai ridotte; per questo la Commissione affretta coi voti tale istituzione ed insiste che fra gli articoli che potranno esser venduti in tali località abbia posto non ultimo la carne nelle sue diverse qualità.

La Cassa di sovvenzioni municipale

Specialmente per il numero stragrande di piccoli esercizi di macelleria le condizioni finanziarie della maggioranza di questi esercenti non sono troppo floride; vi è una certa mancanza di capitali propri coi quali i macellai possano concludere indipendentemente i loro affari, trattandosi specialmente di articolo che non si può ottenere a credito nè dagli allevatori di bestiame nè dai raccoglitori di prima mano. La Commissione crede che un intervento del Comune diretto a procurare, sempre con le dovute cautele, mezzi di emancipare i macellai dai negozianti di bestiame di seconda e terza mano sarebbe doveroso, specialmente se con questo mezzo si potessero ottenere dei vantaggi per la popolazione.

Si tratterebbe di una cassa di sovvenzioni municipale da istituirsi al Macello; il capitale indicato dagli esperti dovrebbe ascendere da cor. 80 a 90 mila. La sovvenzione non sarebbe accordata che dopo udito il parere dei fidati organi municipali in servizio a quello stabilimento. Il rischio dovrebbe essere escluso.

Le conclusioni

Concludendo, il relatore propone al Consiglio una serie di deliberazioni.

Viene anzitutto l'incarico alla Delegazione municipale di chiedere al Ministero delle ferrovie delle speciali riduzioni di nolo per spedizioni di bestiame vivo e carne macellata a scopo di approvvigionamento della città, indirizzate alla Stazione di S. Sabba nonchè speciali facilitazioni di viaggio affinchè esso sia sollecito, - di chiedere alle Società di navigazione che esercitano le linee della Dalmazia ed Istria speciali facilitazioni di nolo per spedizioni di bestiame vivo dirette al nostro porto, e al Governo l'abrogazione delle eccessive misure restrittive sanitarie per l'introduzione degli animali minuti dall'Albania e l'istituzione di consorzi di agricoltura, e ciò col concorso della Società Agraria.

Si propone poi di provvedere il Macello di apposito mattatoio per animali suini costruito in modo che si possano macellare questi animali anche nei mesi estivi. Si chiederebbe inoltre al Governo dei premi di incoraggiamento per gli allevatori di bestiame delle nostre province e limitrofe, che possano dimostrare di aver venduto un certo numero di animali da macello per il consumo della città, e di sollecitare la definizione della contraversia sulla costruzione del tronco S. Sabba-Macello.

La Delegazione avrebbe ancora questi incarichi: di erigere al più presto al civico Macello delle stalle spaziose costruite secondo i sistemi moderni capaci di accogliere un grande numero di animali istituendo colà pure una pesa municipale, di approntare il progetto delle celle frigorifere, - di studiare una riforma del dazio consumo, - di studiare il modo perchè le autorità politiche possano frenare al caso l'eccessivo aumento delle macellerie nella nostra città.

In fine si dovrebbe istituire una Commissione di cinque membri con l'incarico di presentare entro un mese un progetto per la creazione di una cassa di sovvenzioni al Macello, esclusivamente municipale, con lo scopo di sovvenzionare partite di animali vivi che giungessero al Macello civico, in conto commissione e acquistate da macellai ascritti ad un Consorzio regolarmente registrato.

La riforma della pubblica nettezza

La relazione al Consiglio

Di questa relazione abbiamo potuto dare giorni or sono le primizie. Ieri essa venne diramata a stampa; e qualche altra notizia sulle riforme che si propongono per questo importantissimo ramo della pubblica attività farà meglio apprezzare la coscienziosa opera compiuta dalla commissione speciale incaricata di studiare l'argomento.

Abbiamo già detto come finò dallo scorcio del 1906, il Consiglio, preoccupato dalle sempre più ingenti spese per la pubblica nettezza incontrate negli ultimi anni, e di quelle più ingenti ancora che l'accrescimento dell'area stradale cittadina minacciava per l'avvenire, avesse deputato cinque consiglieri perchè esaminassero, col concorso dell'Ufficio Tecnico e di altri organi magistratuali, le riforme e le economie che potrebbero apportarsi in questo servizio.

L'aumento progressivo della spesa

La Commissione, dopo che il Consiglio ebbe respinto, conforme al suo parere, la domanda di dare in appalto la pubblica nettezza per l'anno in corso ad una cooperativa di lavoro formata dagli spazzini stessi, si preoccupò dell'aumento progressivo delle spese subentrato dall'anno che questo servizio pubblico fu tolto all'appalto privato ed assunto in regia comunale.

Si rilevò tosto che questo aumento era perfettamente spiegabile. L'antica impresa aveva lo scarico sulla riva Grumula, cioè nel centro della città; teneva il deposito delle immondizie sulla Punta Grossa, dove poteva approdare con qualunque tempo; pagava i suoi operai con due corone al giorno e li faceva lavorare fino a 12 ore, aiutandoli nel lavoro anche i cocchieri; disponeva di un servizio di cavalli limitatissimo, di attrezzi ormai insufficienti ai bisogni della città, di depositi quanto mai ristretti; si faceva indennizzare da privati e dal Comune delle spese incontrate in tutti i servizi ai quali non fosse obbligata da precise condizioni contrattuali.

Tutte queste favorevoli condizioni non impedirebbero che, se oggi si facesse lo stesso mediocre servizio del quale Trieste si contentava fino al 1900, non verrebbe più a costare 178.000 corone, come allora, ma più di 300.000. La città è aumentata in questi sette anni di 600 case il che vuol dire 900 bottini; la rete stradale da pulire e da inaffiare si è raddoppiata; il servizio di pulizia urbano si estese a Servola e a Barcola; il carreggio si è dappertutto intensificato; ingenti spese importarono i depositi di vecchi attrezzi ereditati dall'impresa e di attrezzi nuovi, e la manutenzione dei bottini del Koprophor; gli aggravi derivanti al Comune corrispondono dunque alle spese reali dell'esercizio.

Mentre la città aumenta di continuo non è possibile pensare che le spese di nettezza urbana diminuiscano: ciò sarebbe contrario al decoro cittadino ed anche più alla pubblica igiene. Tuttavia, pur ammettendo l'inevitabilità dell'aumento progressivo, la Commissione si ripromette

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 104

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata

Andrea, sempre dietro al suo albero, guardava questa figura e quest'attitudine prepotente, e pensava:

— Anche questa figura non mi arriva nuova, e se non sapessi che quello scroccone, di cui non mi ricordo più il nome, dorme per sempre al fondo del Mississipi, scommetterei che è lui.

Quegli al quale Andrea pensava, in quel momento taceva; era il suo compagno quegli che aveva la parola, e, all'udirne distintamente la voce, Andrea trasalì. Non poteva più ingannarsi: la voce era quella del suo tutore. Nel tempo stesso un raggio di luna battevagli sul viso e rischiarava i tratti del personaggio.

Era Daniele Vidal.

Egli diceva:

— Giovanna è molto pallida.

Il cuore di Andrea batteva come se dovesse spezzarsi. Egli, trattenendo il respiro, seguì il colloquio.

L'interlocutore di Daniele rispondeva:

— Il matrimonio renderà a Giovanna la salute. Entro ventiquatt'ore, madamigella Grandcoeur sarà diventata madama Harrington!

Harrington! Questo nome risuonò all'orecchio di Andrea come uno squillo di tromba.

Harrington! Un raggio di luce ravvivò tutta la memoria di Andrea. Ma Harrington era quel miserabile truffatore che giocava alle carte sul «Nettuno», che aveva tentato di uccidere Andrea e che questi aveva precipitato nel fiume.

Qual miracolo lo aveva salvato? Qual miracolo lo aveva condotto in Francia, e glielo faceva trovare qui a Mentone? Quale orribile mistero si celava nelle sue relazioni con Daniele?

Queste domande si affollavano nella mente di Andrea che la sorpresa aveva reso immobile.

E quel miserabile aveva osato dire che fra ventiquattr'ore madamigella Grandcoeur sarebbe madama Harrington!

Giovanna moglie di costui!

E Daniele stava a sentire simili proposizioni!

Ma era dunque complice dell'americano?

Ma questo dunque era il pericolo che minacciava Giovanna, questo il motivo dei telegrammi di cui essa aspettava da quindici giorni la risposta.

E l'indomani, se egli non arrivava, il delitto era compiuto! Ansante, fremente, ma frenando il suo furore, dissimulando il più possibile la sua persona, Andrea ringraziò il cielo del caso che lo aveva messo in grado così inopinatamente, di conoscere la trama, e volle approfondire tutto il mistero.

Daniele e Harrington stavano per passargli dappresso. Se avesse steso la mano avrebbe potuto afferrare e schiaffeggiare il ribaldo che si era permesso di pronunziare, unito al proprio, il nome della sorella di Andrea.

Ma voleva saper tutto e si contenne.

— Ho preso tutte le mie disposizioni - proseguiva Harrington. - Domani per tempo, siate pronti, voi e Giovanna a partire per Nizza. In cinque minuti il console ci spiccierà; riprenderemo il treno, andremo a San Remo, dove il reverendo padre Menotti ci darà la benedizione nuziale, e la sera.... La sera, papà Daniele se ne tornerà tranquillamente alla villa, e noi cominceremo il nostro viaggio di nozze... Ma che avete dunque? Sembrate tanto preoccupato.... A me pare che le cose vadano benissimo.

— Il solo pensiero di questo matrimonio mi spaventa - rispose Daniele con voce soffocata. - A misura che si avvicina il momento fatale, il mio terrore aumenta.

— Il momento fatale! Dite piuttosto il felice momento.

— Non avete paura voi?

— Paura di che? Siete pazzo, caro Daniele! Di che cosa volete ch'io abbia paura?

— Del padre - disse Daniele con un brivido.

Harrington proruppe in una risata.

— I morti non tornano! Non ci sono che i vivi che mi facciano paura. Se il vostro Andrea avesse avuto l'infelice ispirazione di ritornare in Francia prima che io potessi chiamarlo col dolce nome di cognato, avrebbe potuto disturbarci..... Ma abbiamo il diavolo dalla nostra! E quando il vostro signor pupillo ritornerà, Giovanna gli metterà forse in braccio il marmocchio!

Daniele rispose con un profondo sospiro.

— Quanto siete lugubre questa sera! Io vi lascio, perchè temo di non far a tempo a prendere il treno. Rientrate in casa, dormite bene, e domattina siate di buon umore.

Harrington diede una forte stretta di mano a Daniele e s'avviò rapidamente a Mentone.

Il tutore di Giovanna, curvo sotto il peso dei suoi terrori e dei suoi rimorsi, ritornò alla villa, entrò nel parco e ne chiuse accuratamente il cancello dietro di sè.

Andrea non aveva perduto una sillaba di questa conversazione. Egli credeva di sognare, di essere in preda ad un terribile incubo.

Ma no! era desto; erano due uomini in carne ed ossa quelli i quali, l'uno ridendo, l'altro gemendo, parlavano del delitto che stavano per commettere.

E questo delitto non era esso forse la conseguenza di un delitto precedente?

Che cosa era questo vergognoso legame in forza del quale Harrington teneva Daniele?

Perchè l'americano comandava, mentre Vidal obbediva, tradiva la sua pupilla per placare le esigenze di un complice?

E questo complice, fra le braccia del quale l'infame tutore gettava un'innocente creatura, contaminava con i suoi ignobili scherzi la vittima da lui prescelta. Andrea ebbe un istante di esitazione.

Da quale dei due doveva cominciare l'opera della sua vendicatrice giustizia?

Daniele era nella villa e quivi era certo di poterlo ritrovare, Harrington si allontanava a gran passi; non conveniva lasciarlo fuggire.

Che dirgli? Che fargli?

Andrea nol sapeva. Ma quella improvvisa rivelazione lo aveva talmente esasperato che ogni calmo ragionamento gli era impossibile.

Aveva sete di vendetta e di vendetta immediata.

La strada per la quale si era avviato Harrington procedeva in linea retta.

Non era possibile raggiungerlo, correndogli dietro, senza che egli se ne accorgesse, e Andrea voleva sorprenderlo.

Misurò con un'occhiata la distanza, si gettò nella macchia, descrisse un grande arco di cerchio, e pochi minuti dopo, Harrington vide dinanzi a sè, immobile sulla via, un'ombra.

— Ferma! Chi va là! - gridò Harrington arrestandosi anch'egli.

L'ombra non rispose e non si mosse.

— Largo, via, o faccio fuoco!

E, armato di revolver, alzava il braccio.

Con un movimento più rapido del lampo, Andrea gli si era precipitato addosso, e gli aveva assestato un colpo terribile sul braccio.

Il colpo partì e la palla andò a conficcarsi in un albero. Ma il revolver cadde di mano ad Harrington, e, prima che questi avesse potuto raccoglierlo, Andrea lo aveva respinto col piede e presentava il suo alla gola dell'avversario.

— Se vi muovete siete morto!

Harringhton nel corso delle sue numerose avventure si era trovato molte volte in circostanze difficili simili alla presente.

Quando gli riusciva di essere il più forte, spogliava colui che lo aveva aggredito per derubarlo.

Quando capiva d'essere inferiore, si rassegnava dicendo: bisogna che tutti vivano, al mondo.

Ritenendo dunque di trovarsi anche adesso di fronte ad un ladro, non si commosse troppo; pensò che se ne sarebbe liberato a prezzo dell'orologio, della catena e di qualche biglietto di banca.

— Non facciamo sciocchezze - disse al suo aggressore. — Mi arrendo... abbassate il revolver, per Dio! mi avete quasi spezzato il braccio! Eccovi l'orologio e il portafogli... ma abbassate il revolver!

Andrea continuava a mirare.

Harrington non poteva vederlo in faccia.

— Che cosa pretendete dunque? - domandò scorgendo che il ladro non stendeva la mano per prendere gli oggetti offertigli.

— Voglio parlare un momento con voi.

— Parlare?

(Continua).

dalle riforme che essa propone un miglioramento nelle condizioni economiche del servizio.

La pulizia stradale

La Commissione, come già fu detto, non trova di estendere le sue riforme fino a rimettere il servizio in mani private, il che significherebbe rinunzia alle garanzie che tutte le città moderne esigono da un servizio pubblico. La pubblica nettezza deve rimanere in regia comunale.

Le migliorie da apportarsi nel servizio devono tendere anzitutto alla soppressione dei bottini metallici collocati sulle vie: lasciando all'Ufficio Tecnico il decidere se debbano essere sostituiti con depositi fissi sopra o sottosuolo da vuotarsi nella notte, oppure facendo circolare carri appositi nei quali si riversi il contenuto dei carretti degli spazzini.

A complemento delle migliorie per la pulizia stradale si autorizzerebbe l'Ufficio Tecnico ad acquistare, entro i limiti delle spese placidate, due botti d'inaffiamento di sistema moderno, manovrabili possibilmente da una sola persona. Un carro automobile non si propone, poichè altrove questi carri non fecero buona prova, e sono inoltre di delicato maneggio. Si rinunciò pure a reintrodurre l'inaffiamento con acqua di mare, per mancanza di adatti e comodi siti di prelevamento: pur contando sulle economie che deriveranno al servizio dal passare nelle mani del Comune l'acquedotto d'Aurisina. Tutti gli sbocchi saranno allora a disposizione della pubblica nettezza, e se ne potranno eventualmente aprire di nuovi.

La convenzione col Tramway

La Commissione propone poi di accettare intanto per un anno la convenzione promossa dalla Società triestina Tramway per la pulitura delle rotaie. Il Comune, verso un indennizzo annuo di 6000 corone, si obbligherebbe a prendere in servizio i 6 operai della Società addetti alle pulitura delle rotaie e poichè sarebbero coadiuvati dagli spazzini, soltanto 5 verrebbero occupati nello stesso, con una spesa per il Comune inferiore al contributo della Società, ed il sesto operaio verrebbe aggregato nel corpo degli spazzini effettivi in sostituzione d'uno degli avventizi, epperò senza aggravio della dotazione per il servizio.

L'asporto delle immondizie domestiche

Quanto alla raccolta e all'asporto delle immondizie casalinghe, abbiamo già detto come la Commissione proponga che ai carri Koprophor si sostituiscano i carri a bottole, sistema brevettato dell'Ufficio Tecnico, adatti tanto per i bottini in uso quanto per quelli nuovi da introdursi progressivamente, pure su modello dell'Ufficio Tecnico.

Questi ultimi furono trovati più corrispondenti alle condizioni nostre che non i vari tipi usati in altre città e sottoposti pur questi al giudizio della Commissione.

Il tipo dei carri fu ideato dall'ing. Boccasini, il quale si onora di cederne il brevetto al Comune per tutti i carri che questo avrà da costruire. La bottola che costituisce la caratteristica del sistema presenta il vantaggio di potersi applicare superiormente a qualsiasi carro. Il coperchio dei bottini si apre automaticamente durante il capovolgimento del bottino stesso per la sua vuotatura nel carro, senza invadere lo spazio utile del medesimo.

Tutto ciò si effettua, dal momento che il bottino viene levato dalla casa, vuotato nel carro e rimesso a posto, senza alcuna preventiva preparazione o manipolazione del coperchio, come succede in quasi tutti gli altri sistemi, e senza il benchè minimo spandimento delle immondizie e della polvere sul suolo o nell'aria.

Col nuovo carro si possono vuotare giornalmente da 100 a 120 bottini, mentre col carro Koprophor non se ne potevano asportare che 80: il che equivale ad un risparmio di spesa che si aggira dal 25 al 50 per cento.

I bottini metallici di nuovo sistema dovrebbero essere introdotti in tutte le case situate nella zona di servizio della pubblica nettezza che mantennero finora i loro mondezzai fissi.

Il contributo dei privati

Abbiamo già detto come, uniformandosi a criteri razionali di amministrazione ormai ammessi in tutte le città e ai quali Trieste faceva eccezione, la Commissione ritenga giusto che i proprietari di stabili e gli esercenti, come produttori di immondizie, paghino un contributo mensile per il prelevamento e per l'asporto delle medesime, e un altro corrispondente contributo per il nolo e la manutenzione dei bottini.

Infatti la prestazione del Comune in questo riguardo non si limiterebbe alla sola fornitura ma abbraccierebbe anche la manutenzione e la lavatura dei bottini, e la progressiva sostituzione di quelli che col tempo diverrebbero inadoperabili.

Nell'anno 1908 occorreranno circa 1000 bottini nuovi, per i quali il Comune dovrebbe sostenere una spesa di 30.000 corone, che gli verrebbero poi risarcite mercè l'incasso dei contributi. Si tratterebbe insomma di una semplice anticipazione.

Il reddito del contributo

Per l'anno 1908, il reddito del contributo salirebbe alla cifra di 32.000 corone; lascierebbe quindi poco margine di fronte alla spesa dei bottini nuovi. Ma nell'anno successivo la cifra ascenderebbe già a 40.000 corone, e per il 1910 si potrebbe far calcolo sopra un importo di circa corone 60.000.

Aggiungendo a questo importo il risparmio delle spese di trazione conseguibile con l'adozione di nuovi carri di trasporto, si può calcolare a servizio completamente riformato, sopra un'economia di spese ed un introito di oltre 80.000 corone annue, cui saranno da aggiungere circa corone 40.000 quale risparmio delle spese di trasporto via mare conseguibile dopo l'erezione dei forni d'incenerimento e l'utile di circa 30.000 ricavabile dalla vendita dell'energia elettrica da essi prodotta.

A questo poi si deve aggiungere il reddito derivante dal risarcimento di spese particolari incontrate nel servizio di privati che producono immondizie in grandi quantità: stabilimenti industriali, ecc.

A questi casi speciali si applicava finora una tariffa interinale provvisoria, compilata dall'Ufficio Tecnico. La Commissione, trovata corrispondente questa tariffa, propone ora che essa sia resa definitiva.

Altre proposte

Infine la commissione stessa rimette all'approvazione della Delegazione municipale il regolamento per la fornitura e l'uso dei bottini delle case e per la raccolta e l'asporto delle immondizie casalinghe e dei rifiuti in genere.

Raccomanda inoltre all'Esecutivo che nel futuro eventuale contratto con la Tramway sia introdotta apposita clausola riguardante la facoltà del Comune di far correre sui binari dell'intera rete esistente e dei nuovi tratti da costruire, eventuali inaffiatrici elettriche, nonchè i carri di trasporto delle immondizie.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Pietro Dudan, decesso a Zara, dalla sig.a Giulia Mandel cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Fanny ved. Comer nata Luxardo, dal sig Enrico Venezian cor. 20.

Dalla signora Giustina Pacifico, in memoria del suo indimenticabile consorte Leone Pacifico, nel terzo anniversario della sua morte, cor. 50.

Dal sig. Alessandro Samoisani, per incanto di un mandarino nella trattoria Antonio Crenz, cor. 10. - Invece d'un liquore che può far male, da S. R. A. cor. 10. - Ricavate da una tombola umoristica fatta in famiglia Petech, cor. 7.73. - Dagli antiscapoli che anche mangiando pensano alla Lega Nazionale, cor. 6. - Da alcuni amici in casa Rismondo, cor. 6. - Raccolte «Al nuovo Pastoretto» da tre resti tranquilli dell'avanzo del Club dei contrastoni, cor. 0.99. - da G. F., per pagare una gita fatta a Lubiana da A. D. cor. 0.66, ricevuti in dono.

Per la cassa centrale ci pervennero:

da Anselmuccio e Checco senior per aver avuto paura dell'orco, cor. 2.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 13, raccolte dai signori M. Scarpa e G. Martincich all'albergo «All'Istria» a S. Domenica di Albona.

★ 14.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della «Lega Nazionale»:

da *Trieste*: Ernani Gioppo cor. 2, Emilio Kraus 2, Renato Castelbolognese 1, Caterina Simoni 5, B. Ledner 1, Ettore Fronz 2, Leo Fischer 2, Marco Stuparich 2, Paolo Badessich 1, R. Gironcoli 1, Alfredo Jesurum 1, Gius. Pizzul-Cignola 5, Vittorio Orsettich 2, Adelia Orsettich 2, Nicolò Salvari 4, dott. Alfonso Gortan 10, Gius. Saunig 2, Giac. Zanuttig 2, Ernesto Carlot 1, Ricci Remoaldo 1, De Mori Aless. 1, Garuti Primo 1, Unione Coop. Triestina di Cred. e Risp. 50, Angelo Malusa 2, Matteo Malusa 2, Edoardo Levi 1, Benvenuta Levi 1, Salv. Bonivento 2, Antonio Pecenco 1, Giov. Chedi 5, Angia Lizier 1, Luigi Boschian 2, Vitt. Tommasini 1, Cesare Lorenzetti 3, Ant. Gelovizza 6, Franc. Pepeu 2, Ed. Millossovich 2, Lina Tolentino 1, A. Wilheim 1, Salvino Giamporcaro 1, Maurizio Mussafia 4, Carla Widmer 1, Cantoni Franc. 2, dott. Saunig 3, Olga Maionica 1, Ferd. Pepeu 2, prof. Giulio Baschiera 2, dott. E. Tevini 2, Giorgio Franceschetti 2, dott. Eugenio Gusina 5, Guido Macchioro 2, Giuseppe Ravalico 2, Crusiz G. —.50, Dom. Tamburini 3, Igea Stolfa 1, Gius. Stolfa 2, Giorgio Lussich 5, Pierina Petronio 1, dott. Ant. e Adele Petronio 5, Antonio D'Agostini 1, Todeschini Gius. 2, Uberto Nitsche 2, Adolfo A. 5, Edvige Alberti 5.

da *Zaule*: Rodolfo Fogolin cor. 5.

da *Cormons*: B. Tess cor. 1, dott. Guido Benardelli 2.

da *Fiumicello*: Giac. Serraval cor. 1, Giov. Serraval 1.

da *Lussinpiccolo*: Emanuele Colombis cor. 10.

da *Portole*: Matteo Rinaldi cor. 2.

da *Gorizia*: Franc. Marzini cor. 3.

da *Pola*: Benussi e Muich cor. 3.

Per l'ampolla di Trieste, per alimentare la lampada eterna alla tomba di Dante, ci pervennero: Non avendo finito una partita, cor. 1.06; dalla sig.a Z. cor. 1.20.

★ al Comitato per l'ampolla pervennero direttamente: Lega degli insegnanti cor. 25, Carlo Fogolin 2, Enrico Furlani 2, prof. M. dell'Antonio 2, prof. L. Candotti 2. Inoltre 1 corona per ciascheduno i signori professori: Sandri, Budinich, Pierobon, Iurizza, Krammer, Fonda, Cumin, Farolfi, Stecher, Grignaschi, Ivancich, Rossmann, Blasig, Baschiera Cortivo, Alb. Benedetti, Gius. Zolja, Giov. Bartoli, Vitt. Furlani, E. Suppan e i signori: Giorgio Settomini, Ubaldo Tamanini, Giov. Doff-Sotta, Tullio Cordon, Giov. Bianchi.

Il viaggio dei membri delle Delegazioni a.-u. Sono arrivati iersera alle 8, con treno apposito nella nostra città numerosi membri della Delegazione ungherese e della Delegazione austriaca, invitati dal Comando della marina da guerra ad una escursione di studio. I delegati, fra i quali si trovano il presidente della Delegazione ungherese on. Barabas e il presidente della Delegazione austriaca dott. de Fuchs, furono ricevuti alla stazione dal podestà dott. Sandrinelli, che aveva avuto notizia ufficiale del loro arrivo, dal luogotenente principe Hohenlohe e da numerosi ufficiali e funzionari. Erano presenti anche gli on. Pagnini, Pittoni, Scabar e Rybar.

I delegati si recarono a bordo del lloydiano «Thalia», dove per tutta la durata dell'escursione sono ospiti della marina da guerra. Sul piroscafo si recò a salutarli l'ammiraglio Montecuccoli, che, arrivato ieri mattina, si era imbarcato sul «Lacroma».

★ Nella giornata di ieri vi fu scambio di visite fra il comandante della marina conte Montecuccoli, il comandante della squadra contrammiraglio de Ziegler e il luogotenente, il podestà e gli altri capi dei dicasteri.

★ Avevano preannunziato la loro venuta 39 membri della Delegazione austriaca a 26 della ungherese. Gli arrivati di ieri sera furono però soltanto 43.

La conferenza Rizzatti. Iersera, auspice la Società Operaia, il chiarissimo prof. Ferruccio Rizzatti tenne l'annunziata conferenza sui «Grandi problemi dell'universo e dell'umanità».

I problemi della vita si affacciarono tosto all'uomo primitivo, che vide sopra di sè miriadi di punti luccicanti e intorno di sè miriadi di forme viventi meravigliose. Non sapendo altrimenti spiegare i luminosi fenomeni, inventò leggende poetiche; più positivo riuscì nella classificazione dei vegetali, come quelli ch'erano utili alla sua esistenza; e la necessità di questa lo fece essere cacciatore, come era stato botanico; e geologo perchè dovette apprendere l'uso dei minerali, e chimico quando fece scaturire dalla selce la scintilla del fuoco. La religione, che gli suggeriva l'arte del sacrificatore, gli apprese l'anatomia. La scienza primitiva era nata. E viene Aristotele a coordinare e osservare e fondare il metodo sperimentale; e altre verità intuiscono o rivelano nella loro evidenza, successivamente, altri sommi, da Democrito a Bacone, a Leonardo, a Galileo, a quelli che sono i luminari della scienza moderna. Senonchè, quando rinasce l'amore per la scienza, assopito nel torbido medioevo, dal lucido sistema del filosofo di Stagira anzichè germogliare una rinascita, scaturisce un ostacolo al progresso scientifico: e la teologia fabbrica le sue teorie, per cui tutto è creato sapientemente da un pensiero perfetto, tutto è ordine nell'universo ed armonia nella natura. Ma la vera scienza trionfa: la legge che governa gli astri, governa la terra che non è il centro dell'universo: e la legge è di evoluzione, per cui dalla nebulosa si forma il pianeta, da un informe organismo la più complessa struttura animale: l'uomo. E ci vorrebbero molte colonne a condensare tutta la dottrina biologica, e le leggi chimiche e fisiche che governano il cosmo e che l'egregio prof. Rizzatti espose per convalidare la sua tesi che cioè l'uomo si è il fanciullo che passa e chiede la ragione dei fenomeni che sono intorno a lui, mentre il prodotto delle sue indagini è il gigante che rimane. E questo prodotto che è verità, valga a sostenere l'uomo nella sua lotta, a incoraggiarlo ne' suoi sforzi di progredire, di perfezionarsi. Cercando la forza in sè stessa, fidando in sè solo, egli non mancherà di amore verso il fratello; a lui non mancheranno il conforto e la soddisfazione di vivere questa vita nella sua realtà, e anelante sempre a migliorarsi. L'oratore augura, e crede alla perfezione ideale e reale insieme del genere umano.

La profonda conferenza fu vivamente applaudita.

Università del Popolo. Questa sera, alle ore 8.15, nella Scuola di via P. Veronese, l'egregio prof. Ottone Crusiz terrà la seconda lezione del suo corso «I grassi nell'industria», attenendosi alla seguente traccia: Classificazione dei grassi e loro caratteristiche: seghi, burri, olii, preparazione, estrazione - Grassi assiccativi e non essiccativi, loro prodotti di ossidazione, irrandicimento e la resinificazione - Olii nella pittura - Il «linòleum» e la «lincrusta», loro fabbricazione, proprietà, importanza.

★ Domenica alla Ginnastica Giulio Caprin terrà una conferenza molto suggestiva: «Anatole France».

Il ballo accademico. E' per questa sera, nelle sale della Filarmonico-Drammatica. Nessuna parola, nessun eccitamento, che è nello scopo della festa e nelle sue tradizioni. La sala si apre alle 9.30, l'ingresso è da via S. Carlo. Gli studenti ascritti alla Società degli studenti possono ritirare oggi nella sede sociale i proprii biglietti. C'è ancora qualche posto in galleria libero o non prelevato. Ma questa sera tutto sarà affollato, sicuramente, come sempre alla festa della gioventù nostra accademica.

Corsi speciali all'Accademia di commercio. All'Accademia di commercio a tutto 27 corr. è aperta l'iscrizione ai corsi serali speciali di commercio e banca per le scienze bancarie e di assicurazioni vita e incendi. A questi corsi che dureranno dal 1. febbraio a tutto maggio p. v. sono paralleli i corsi di diritto cambiario, aritmetica bancaria e corrispondenza italiana, tedesca, francese e inglese. E' libera l'iscrizione ad una o più scienze. Coloro che non intendono assoggettarsi all'esame finale in una o più materie d'insegnamento, ricevono il certificato di frequentazione. Tassa scolastica da versarsi all'atto dell'iscrizione corone 5. Ulteriori schiarimenti presso il direttore. Orario di ufficio tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 8 pom.

Congresso della «Democrazia sociale italiana». Domenica si tenne il congresso della sezione di Trieste della «Democrazia sociale italiana». Presiedeva il signor Eugenio Borri. Dopo la relazione del segretario della commissione esecutiva, Diomede Benco, approvata dall'assemblea all'unanimità, i segretari dei gruppi professionali riferirono sull'attività degli stessi. Si discusse quindi un regolamento da proporsi al convegno regionale che si terrà domenica p. v., al quale aderirono finora oltre venti sezioni di varie località della Regione Giulia. Sull'organizzazione conomica, dopo ampia discussione, venne votato il seguente ordine del giorno: «La sezione di Trieste della Democrazia sociale italiana, riunita a congresso il 12 gennaio 1908, considerando che le classi lavoratrici, per raggiungere i miglioramenti di salario e di orario riconosciuti indispensabili per il loro elevamento materiale, intellettuale e morale, e per conquistare la graduale loro emancipazione economica, devono unirsi in associazioni professioali di miglioramento e di resistenza col solo programma d'azione di classe e senza alcuna tinta politica, che possa offendere la coscienza politica di una parte dei lavoratori; - ritenendo che la centralizzazione delle organizzazioni, com'è imposta da Vienna, pretende fra altro che una parte delle quote vada devoluta per viaggi, che i lavoratori delle nostre regioni non compiono quasi mai, e strozza la libera voce delle associazioni locali, misconoscendo ogni autonomia ed ogni libertà; - protesta innanzi tutto contro il vassallaggio imposto dal partito socialista ufficiale alle organizzazioni professionali, legate a quello con una quantità di vincoli, che vanno dalla comunità della sede fino alla sperequazione dei fondi sociali, proprietà dei lavoratori di vari partiti politici, a favore del partito socialista ufficiale; e fa voti che all'attuale mastodontica, burocratica organizzazione centralizzata si sostituisca una unione di Federazioni regionali e in ogni località una federazione delle varie organizzazioni in una Camera del lavoro assolutamente priva d'ogni color politico e con l'unica funzione di disciplinare e dirigere i movimenti economici e di tutelare gl'interessi delle classi lavoratrici».

Il ballo della Fratellanza Artigiana. Sabato prossimo, 18 corr., al Politeama Rossetti, si darà l'annunciata festa di ballo sociale della Fratellanza Artigiana triestina, a beneficio del fondo di beneficenza. Il Politeama sarà riccamente adornato di palme e fiori dallo Stab. Maron; vi sarà profusione di luce; e una numerosa orchestra, diretta dal m.o Franco, svolgerà un ampio programma di musica da ballo. Il teatro sarà aperto alle 9.30; le danze cominceranno alle 10.30. I biglietti d'ingresso si possono ritirare alla cancelleria sociale.

The American Travelogue Co. Pochissima gente ieri alla prima serata pubblica che i conferenzieri americani diedero nella sala degli impiegati dello Stato, in via S. Francesco; ma i pochi intervenuti si interessarono molto alle magnifiche proiezioni, le quali, presentate con ottima luce, sono una perfezione per nitidezza e per smaglianza di colori. Ieri venne presentata una lunga serie di quadri del parco nazionale di Yellowstone nei quali si ammirano meraviglie di bellezze naturali. Il signor Parent disse con buon accento italiano le illustrazioni ai quadri. Negli intervalli la rinomata pianista americana miss Ethel Parker eseguì alcuni pezzi.

Stasera si replica il medesimo programma e domani si presenterà una nuova serie: il Messico e Cuba.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Gracco Sandrin, dal prof. Enrico Brol cor. 10, a favore del fondo sussidi del Ginnasio comunale; dall'ing. Ettore Luzzatto senior e consorte cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Clara Neuen di Mannheim, dalla signora Elisa Neumann de Daninos cor. 20, a favore dell'Albertinum.

Per onorare la memoria della signorina Luisa Rutherford, dal sig. Teodoro C. Simeoni e consorte cor. 20, a favore dell'infermeria Treves.

Dalla signora Giustina Pacifico, in memoria del suo indimenticabile consorte Leone Pacifico, nel terzo anniversario della sua morte, cor. 300, di cui 100 per la Comunità israelitica, 50 per la Assoc. ital. di beneficenza, 50 per gli Amici dell'infanzia, 50 per l'Infermeria Treves, e 50 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Alla Previdenza pervennero: Teodoro de Manussi cor. 20, a favore degli scaldatoi, prof. Cesare Cristofolini 2, Giuseppe Cignola 5, Antonio Scalamera 2.

— La signora Emma Duma per onorare la memoria della signora Filtso rimise alla Comunità Greco-Orientale cor. 25.

— Il signor Lazzaro Anicich, in esecuzione alle disposizioni testamentarie del defunto suo zio signor Teodoro Anicich rimise alla Società per la casa dei marinai cor. 1000, esenti da tasse.

— Alla Società «Igea» pervennero dal sig. Carlo Banelli cor. 5, pel resoconto annuale.

— La famiglia Hannappel per onorare la memoria del sig. Pietro Dudan, elargì alla Poliambulanza cor. 10.

I reclami del pubblico. Il passaggio sul ponte rosso. Il movimento sul ponte rosso è divenuto tale da renderne pericoloso il passaggio: carrozze, carri, carretti e una moltitudine di pedoni vi si incrociano. Per il ponte nuovo, ch'è un po' più largo ed ha i marciapiedi, s'è potuto fare un po' di regola; ma la si potrebbe fare, volendo, anche per il ponte rosso; p. e. - scrive un'assidua - vietando il passaggio a carri carichi, imponendo alle vetture di andare al passo, stabilendo che i pedoni debbano tenere la destra.

★ Vie abbandonate. Si reclama da molte parti una manutenzione «più da paese civile» per le vie Antonio Bartoletti, Vittorino da Feltre, e limitrofe. Vi sono in quelle vie minacciosi dislivelli di terreno, e mancano i fanali; così che c'è sempre pericolo - di notte - di rompersi il collo.

★ La «piaga». Non occorre dire di che cosa si tratta: tutti capiscono che si parla della mancanza di smaltitoi pubblici, per cui la città è ridotta in uno stato indecente. Molte volte si è parlato di un provvedimento «già pronto», «già studiato», cui nulla manca per essere attuato. Ma attendendolo, le vie della città sono diventate un obbrobrio. Così si riassume una decina di reclami di cittadini e di forestieri.

LA VERTENZA DEI COMMESTIBILISTI

Gli attinenti accettano le proposte della commissione interconsorziale

La vertenza è nota. Dopo lunga discussione sulle domande di migliorie avanzate nello scorso novembre dagli attinenti al Consorzio degli esercenti in coloniali e commestibili e dopo che l'autorità industriale annullò, per vizio di forma, i deliberati del congresso generale dei consortisti, fra la Direzione del Consorzio e la Deputazione degli attinenti era stato conseguito un accordo sulle migliorie da proporsi alle rispettive adunanze dei principali e degli agenti. Prima ad essere convocata fu l'adunanza degli attinenti; e, in considerazione che i principali chiedevano la chiusura alle 8.30 - invece che alle 8, come era stato deliberato dal congresso dichiarato poi illegale - quantunque in cambio della mezz'ora di più al giorno la Direzione del Consorzio avesse aderito al riposo domenicale per i mesi di giugno a settembre e alla chiusura alle 2 pom. nelle feste intermedie, il congresso degli attinenti non volle approvare le concessioni e, di conseguenza, frustrò tutte le pratiche sino allora fatte dai propri rappresentanti.

Tutto così tornava ai tempi del passato. La Deputazione degli attinenti non si diede, però, per vinta; e continuò le pratiche presso la Direzione del Consorzio, per ottenere la convocazione di altro congresso di agenti, allo scopo di rinvenire sul deliberato demolitore antecedente, e riuscì nell'intento. Poichè, iersera, il congresso seguì sereno e concorde, sotto la presidenza del capo degli attinenti sig. Bertogna.

Il Bertogna rilevò che se qualche agente non si trova contento dell'orario delle 8.30, deve, però, tener conto che, mentre prima l'orario non aveva valore legale, presentemente, se approvato dai principali (cosa che dovrà succedere, poichè la Direzione del Consorzio è d'accordo) l'orario che si stabilirà avrà effetto di legge, appena conseguita la sanzione della Luogotenenza e della Camera di commercio. Altrettanto accadrà per il termine di licenziamento. La sicurezza con la quale questi postulati entreranno in vigore val molto più di qualsiasi altra miglioria. La proposta è, dunque, di stabilire l'orario con apertura facoltativa, non prima delle 6 di estate e non prima delle 7 d'inverno, e chiusura generale alle 8.30 pom., fatta eccezione per il sabato sera, in cui i negozi rimarrebbero aperti un'ora di più. Per il pranzo è stabilita un'ora e mezzo; per il termine di licenziamento, un mese, al minimo. Per queste proposte necessita la maggioranza di voti dell'assemblea dei principali e degli agenti, percui, dice il sig. Bertogna, gli attinenti badino che occorrono i voti di due terzi dei presenti.

COMUNICATI*)

In modificazione della lista dei candidati raccomandati al suffragio degli elettori per l'elezione di membri e sostituti nelle **Commissioni di stima per l'imposta sulla rendita personale,** pubblicata nel «Piccolo» dell'11 corr., vengono per l'elezione del **III corpo di città** proposti i seguenti candidati:

a membri effettivi:

CAVALCANTE ANGELO, negoziante

TROJER EUGENIO, calzolaio.

a membro sostituto:

HESS RICCARDO, commerciante.

Trieste, 13 gennaio 1908.

IL COMITATO ELETTORALE.

Il sottoscritto **Raoul Chrétien,** proprietario della Fabbrica di glicerina omonima, ha l'onore di far sapere a tutte le persone con le quali è in relazioni d'affari e di amicizia che, causa lo sviluppo crescente della sua industria, ha dovuto con rincrescimento rinunciare al posto di „Commis auxiliaire“ al Consolato Generale di Francia a Trieste, e ha dato la sua dimissione il giorno 31 Dicembre 1907.

Raoul Chrétien
Fabbrica Glicerina - Trieste

Lehmann, per l'amor del cielo, che fa?

Tossisce da far paura e si vede che deve star male. Ha già provato le Sodener genuine di Fay? - Le vere Sodener? No. - Ma è una cosa incredibile! Dovrebbe pur sapere che contro ogni forma di catarro delle vie respiratorie, contro la tosse, la raucedine, le mucosità, si prendono prima di tutto le Pastiglie minerali genuine Sodener di Fay. Qui, provi, io ne tengo sempre non solo in tasca, ma nella mia scrivania e nella stanza da letto. Non saprei come stare senza le Sodener. Si vendono a cor. 1.25 la scatola in tutte le farmacie e drogherie e nei depositi di acque minerali.

Vendita all'ingrosso presso F.co Meli, Trieste

Acqua di Ems
Kraenchen
Influenza

ARREDAMENTI DI QUARTIERI, PALAZZI, VILLE, HOTELS, PENSIONI ED ISTITUTI.

PORTOIS & FIX

CENTRALE VIENNA III UNGARGASSE 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

The American Travelogue Co.

Sala del Casino degli Impiegati dello Stato

Via S. Francesco N. 3

Questa sera alle 8

IL PARCO DI YELLOWSTONE

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

Dott. Edvino Biasioli
PER LE MALATTIE DELLA PELLE
Via Nuova N. 6
dalle ore 12-1 e dalle 4-5.

Il Dott. Luigi Monti
MEDICO-CHIRURGO
ha smesso la sua attività quale Medico-Dentista già col 23 Agosto 1907.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

Dr. GIULIO GRANDI
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9-12 e dalle 2-6
In via Stadion 20, I p.
DENTI ARTIFICIALI

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

CERCASI SIGNORINA
con perfetta conoscenza del tedesco e cognizione di un'altra lingua straniera. Condizione: abile dattilografa e stenografa. Offerte al „Piccolo“ sub: „Postbox 127“

Chi vuol partire per l'AMERICA (New-York)
deesidera **viaggiare bene** ed a **buon prezzo** in prima, seconda o terza classe, si rivolga alla
AGENZIA GENERALE PER L'EMIGRAZIONE „NATURAL“
BASILEA (Svizzera) Hochstrasse 31

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20

Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)

Filiali a Carlsbad ed a Marienbad

SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICASIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

Assicurazioni Generali - Trieste
1831

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1906: Cor. 292.979.592.76
Capitali per assicurazioni vita in vigore al 31 Dicembre 1906: Cor. 849.570.242.52
Risarcimenti pagati dall'anno 1831 al 31 Dicembre 1906: Cor. 861.570.345.95,

Il 1. Gennaio 1907 la Compagnia ha adottato per il **RAMO VITA** nuove condizioni generali di Polizza improntate alla massima liberalità; sono specialmente da rilevarsi le seguenti concessioni:

I. Valevoli fino dall'emissione della polizza:

a) la continuazione gratuita della validità della polizza per l'intero capitale quando l'assicurato sia chiamato a prestare servizio militare, quale iscritto nei ruoli della leva in massa;

b) la facoltà d'ottenere, verso semplice corresponsione d'un diritto di 1‰ della somma assicurata, la riattivazione d'una polizza uscita di vigore per mancato pagamento del premio, purchè questo pagamento si effettui entro sei mesi dalla scadenza,

II. Valevoli dopo trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza:

a) la facoltà per l'assicurato — senza soprapremio nè formalità alcuna — di viaggiare e dimorare non solo entro i confini di Europa, ma in qualunque paese del mondo — (Polizza Mondiale);

b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a duello.

III. Valevole dopo trascorso un anno dall'emissione della polizza:

a) l'esenzione gratuita dall'obbligo di pagamento del premio per le assicurazioni miste nei casi di sopravvenuta invalidità dell'assicurato al lavoro.

IV. Valevoli dopo trascorsi tre anni dall'emissione della polizza:

a) l'inoppugnabilità assoluta dell'assicurazione salvo il caso di frode;

b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale, anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a suicidio o tentato suicidio;

c) la facoltà di prelevare dei prestiti sulla polizza al saggio d'interesse del $4\frac{1}{2}$%

La Compagnia assume assicurazioni:

Vita — Incendi — Trasporti — Furto con iscasso.

L'assemblea approva queste proposte all'unanimità. Altrettanto fa poi per le altre proposte, cioè: riposo domenicale assoluto per i mesi di giugno a settembre; la chiusura alle 2 pom. nelle feste intermedie; il permesso estivo di dieci giorni all'anno; il pagamento delle ore straordinarie con diritto di reciprocità.

Siccome si prevede la difficoltà che le migliorie possano entrare in vigore in brevi giorni, sia perchè occorre l'approvazione del congresso generale dei consortisti, sia, per i due primi postulati, quella delle autorità - su proposta Bertogna-Hönig l'assemblea vota, all'unanimità, una raccomandazione alla Direzione del Consorzio, di convocare, quanto prima possibile, il congresso generale, ed alle autorità, di sanzionare in via breve le proposte concrete che saranno votate dal congresso stesso, in relazione ai deliberati presi nell'odierna adunanza dagli attinenti.

Dopo di ciò il capo degli attinenti ringrazia gl'intervenuti per l'appoggio unanime dimostrato alla propria Deputazione, e dichiara sciolto il congresso.

Per i riservisti. Il Magistrato civico invita tutti i riservisti dell'esercito stabile (esclusi gli appartenenti alla marina di guerra) arruolati nell'anno 1897, i quali col 1. gennaio 1908 vennero già trasferiti nella milizia, a presentare i loro passaporti militari alla sezione militare del Magistrato civico (via S. S. Martiri N. 4, I piano, porta 17) entro il mese di gennaio a. c.

Per i fornitori. L'Amministrazione del magazzino di approvvigionamento militare, a Trieste, ha chiesto alla Deputazione di Borsa gli indirizzi di tutte le ditte locali che sarebbero in grado di fornire all'occasione quantità maggiori, già esistenti in deposito, dei seguenti articoli: cereali, generi coloniali, carni in conserva, spiritosi e fieno e paglia. Gli interessati si inscrivano alla segreteria della Camera di commercio.

Convegni sociali. Con intervento di numeroso ed elegante pubblico il «Circolo mandolinistico» diede sabato a sera un attraentissimo spettacolo di caffè concerto. I maggiori applausi toccarono alla coppia Marcellini e sig. Pavan, alla quale venne offerto dalla direzione un elegante mazzo di fiori. Terminato lo spettacolo, si danzò animatamente fino alle 2 del mattino. Alla quadriglia parteciparono sessanta coppie.

* I giovani filodrammatici della «Gustavo Modena» diedero domenica sera nella sala della Fenice una rappresentazione che trovò le migliori accoglienze da parte del pubblico. Si rappresentò il «Cantico dei cantici» e la commediola «Le viole fatali»; entrambi recitati con impegno. Si distinsero e furono molto applauditi le sig.e F. Fausti, M. de Mirelli, A. Guidi, e i signori G. Brunetti, M. Tuo e R. Petronio.

I trapanatori arrestati sul fatto
Nome falso - Anche il tentato furto Cosulich?

Dell'istruttoria avviata contro i tre tranatori che furono colti nei locali della ditta Peteani e Cesilino, è stato incaricato il giudice istruttore dott. Pollanz, che ebbe a istruire la massima parte dei processi di furti con trapanazione di casseforti, avvenuti negli ultimi tempi. Ieri il dott. Pollanz procedette ad un primo interrogatorio degli arrestati.

Intanto l'autorità di polizia continua nelle indagini sui tre individui arrestati. Sembra che quello fra essi che si qualificò per Emilio Iss, di 24 anni, da Venezia, abbia dato un nome falso e sia, invece, da Trieste.

Oltre del furto Botteri, i tre sono sospettati autori anche del tentato furto Cosulich, avvenuto un mese fa circa, anche perchè i fori praticati quella volta corrispondono per diametro a quelli riscontrati sulle casseforti dei fratelli Botteri e del sig. Cesilino.

«No tocarme, se no fazzo fogo!». A proposito di quanto raccontò l'oste Domenico Cedolin, sul fatto accadutogli venerdì sera nel suo esercizio, il sig. Ettore Nicolini, ch'è uno dei tre contro i quali l'oste avanzò le sue accuse, ci racconta il fatto invece nei seguenti termini: In occasione dell'acquisto di un nuovo negozio, egli essendosi incontrato con un suo amico, Giovanni Visintini, propose una giterella, ed il Visintini mise a disposizione il biroccino di suo zio. Così uscirono insieme al famiglio del Visintini, tale Luigi Sarca. Alla sera ritornarono in città, e prima di rincasare il Visintini propose di bere ancora un bicchiere di vino e fece fermare dinanzi all'osteria del Cedolin. Il Nicolini, non volendo scendere di vettura, disse agli altri due che andassero essi a prendere il vino. E i due andarono; ma passarono alcuni minuti senza che si facessero rivedere. Allora il Nicolini scese per chiamarli. Entrando nel locale, vide, presso il banco, il Sarca alle prese col Cedolin, il quale maneggiava un grosso «salvavita».

Prima ancora che potessi rendermi esatto conto di quel che accadeva - ci disse il Nicolini - vidi l'oste, al mio avvicinarmi, dirigere il «salvavita» anche contro di me. Glie lo strappai di mano e, uscito sulla porta, lo lanciai nel mezzo della via. Mentre rientravo e il Sarca usciva seguito dal Visintini, fui attorniato da parecchi, fra i quali l'oste, e, per tenerli a distanza, feci atto di estrarre dalla tasca posteriore dei calzoni un'arma, gridando: «No tocarme, perchè se no fazo fogo». Il gesto e questo grido ebbero l'effetto sorprendente di far rimanere tutti fermi; sicchè ebbi campo di ritirarmi incolume. Ritrovati gli altri, risalimmo in vettura e ci recammo ancora a Servola.

Un'ora e mezzo dopo l'incidente, in via Media, una guardia lo invitò a seguirla all'ispettorato e là, dal Cedolin e da altri, s'intese incolpato di aver minacciato con la rivoltella; l'ispettore lo fece anche perquisire; ma l'arma non fu, nè poteva essere trovata, poichè - il Nicolini disse - avrei potuto far fuoco soltanto con i fiammiferi!».

Per conto nostro, dopo aver riferito quel che disse l'oste e quel che dice il Nicolini, dichiariamo chiuso l'incidente.

Una sbornia che poteva causare un disastro. Ieri notte, verso le 2, una guardia di p. s., passando per via Valdirivo, notò che la saracinesca della porta d'entrata del deposito della Cooperativa fra spazzacamini era sollevata. Un furto? - pensò la guardia: e risolutamente entrò nel locale. Stava per accendere un fiammifero, ma si trattenne a tempo: l'ambiente era saturo d'un acuto odore di gas. Attese che l'aria si fosse alquanto rinnovata, e poi si fece lume e diede un'occhiata in giro. Nel locale, a prima vista, non scorse nulla d'anormale; continuando le indagini, vide che la chiavetta d'una lampada a gas era stata rimasta aperta e più in là, presso la scrivania, prono sul pavimento e con la faccia insanguinata, giaceva un uomo. Fatte queste constatazioni, corse ad avvertire i superiori e telefonò alla Guardia medica, donde si recò sul luogo il dottore di turno, che prestò al ferito - che aveva una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro - le cure opportune.

Rimessosi, il ferito si qualificò per lo spazzacamino Giusto N., di 33 anni, e disse che, incaricato di fare la consueta ispezione notturna nel deposito, era salito su una sedia per accendere la lampada; ma era brillo, perdette l'equilibrio, cadde e chissà che sarebbe avvenuto di lui, se non fosse passata la brava guardia.

Il N. fu accompagnato all'ospedale. Innanzi al deposito della Cooperativa, non essendosi rinvenute le chiavi della saracinesca, rimase di piantone una guardia fino al mattino.

Furto in danno d'un ubriaco. Umberto R., di 30 anni, bandaio, da Trieste, abitante in via delle Lodole, ieri notte verso le 2.30 avvicinò cautamente il pescivendolo Giuseppe Lucchini, il quale sonnecchiava in un caffè di via della Barriera vecchia e, con destrezza da prestidigitatore, lo derubò di due corone e 60 centesimi, ma fu visto e arrestato.

Una grave ferita per un colpo di bicchiere. Ieri notte verso le 3, una guardia fu avvertita che nel «Caffè Universo», in piazza della Caserma, era scoppiata una clamorosa rissa. Accorse e trovò che v'era un uomo il quale aveva la faccia e le mani tutte lorde di sangue. Seppe subito che a conciarlo in tal modo era stato il carbonaio Ferdinando Padovan, di 24 anni, da Duino, il quale gli aveva lanciato contro una bottiglia di birra, colpendolo alla testa: e siccome il Padovan era ancora là, lo arrestò. Poi fece accompagnare il ferito - Giovanni Petrich - alla Stazione centrale di soccorso, dove il medico, avendo constatato che la ferita da lui riportata era di natura gravissima, gli prestò le prime cure e lo fece tosto trasportare all'ospedale.

Il Padovan, intanto, all'impiegato d'ispezione alla Polizia che lo interrogò, dichiarava che la zuffa era scoppiata per questioni di gioco. Aggiunse che era stato il Petrich a colpirlo per il primo e che egli non aveva fatto che reagire. Fu accompagnato agli arresti inquisizionali.

Spara al gatto e ferisce un fanciullo. Il dodicenne Mario Vodopivez, abitante a San Luigi N. 58, mentre nel pomeriggio di ieri giocava nei pressi di casa sua, fu colpito alla gamba sinistra, di striscio, da una palla di «Flobert» rimbalzato. Lo sparatore, rimasto ignoto, aveva voluto colpire un gatto! Il piccolo Mario della leggera ferita riportata fu curato all'«Igea».

Fra i raggi d'una ruota. Il bracciante Demetrio Pris, di 43 anni, abitante in via dei Gelsi N. 5, seguendo un carro, s'impigliò con la destra fra i raggi ed ebbe troncata la falange terminale del pollice. Ricorse all'«Igea».

Perchè ubriachi. Ieri mattina veniva accompagnato all'ispettorato di via Domenico Rossetti un uomo ubriaco il quale era stato trovato disteso sulla via: aveva una ferita alla faccia. Fu chiamato un medico della Stazione centrale di soccorso che gli prestò le cure opportune.

Anche Giuseppe R., di 60 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento, ieri, essendo ubriaco, incespicò e cadde, producendosi escoriazioni alla faccia. Fu medicato alla Stazione centrale di soccorso.

In rissa. - Il bilancio domenicale. Ieri notte ricorsero alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate per mano altrui: Federico Buchban, di 29 anni, abitante in via del Toro N. 6, per una contusione alla fronte ed escoriazioni al labbro superiore; Giovanni Ussai, di 30 anni, calderaio, abitante in via Cristoforo Colombo N. 12, per una ferita lacera all'occhio sinistro; Giuseppe Periz, d'anni 40, abitante in via Torricelli 4, per alcune escoriazioni alla fronte; Filippo Montevidone, di 26 anni, abitante in via della Guardia N. 2, per escoriazioni alla faccia e una ferita lacera sopra l'occhio sinistro. Ebbero tutti le cure necessarie.

Cadute. Luigi Dorigo, di 50 anni, bracciante, abitante in via di Riborgo 35, per una ferita lacera all'occipite, riportata cadendo.

Francesco Latison, abitante in via Carpison, per una ferita lacera al capo, in seguito a caduta. Era preso dal vino.

Giuseppe Montes, di 19 anni, fabbro, abitante in via del Monte 5, cadendo, riportò la lussazione dell'articolazione del cubito destro.

Antonio Andrich, di 19 anni, fuochista a bordo del piroscafo «Perseveranza», per ferita lacera alla bozza frontale destra.

Ebbero le necessarie cure all'«Igea».

Lesioni accidentali e sul lavoro. Antonio Sady, di 28 anni, abitante in via Pondares 5, camminando per la via, si vide cader sulla testa una lastra di vetro, che gli produsse alcune escoriazioni all'orecchio destro.

Ubaldo Puloni, di 10 anni, abitante in via del Monte 15, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Riccardo Godina, di 16 anni, fattorino, abitante in via dell'Ospedale 6, riportò una contusione al dorso del piede destro.

Ebbero le necessarie cure all'«Igea».

Inoltre si recarono ieri alla Guardia medica: Andrea Ierep, di 30 anni, manovale, abitante in via Rigutti N. 2, per una ferita lacero-contusa all'indice sinistro; Giuseppe Vecchiet, di 23 anni, carbonaio, abitante in via della Madonnina N. 11, per abrasioni al mignolo sinistro.

Corrispondenza aperta. - *Misero.* Le istanze per il lascito Bartoletti si presentano in febbraio. Vengono distribuite in marzo e aprile. — *Buffolo.* Nel 1900 Cormons aveva 6068 abitanti e Gradisca 3881. — *Dilettante.* La fotografia fu inventata nel 1829 da Niepce e Daguerre. In princi-

L'amministratore di stabili
Giuseppe Clemencich jun.
ha traslocato il suo ufficio
In piazza S. Giovanni N. 4
ACCETTA ANCORA ALTRE AMMINISTRAZIO

LEGNAMI
Avviatissimo ufficio Milano, rappresentante produzioni Austria, Germania,
accetterebbe socio
piccolo capitale,
pratico articolo, onde allargare lavoro. — Richiedesi persona seria, lavoratrice.
Scrivere sub **„Legnami Milano"** presso Amministrazione „Piccolo"

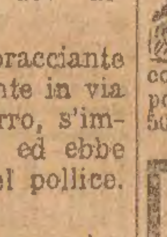
RAPPRESENTANTI,
Cercansi dappertutto
seri, attivi RAPPRESENTANTI
bene conosciuti presso le migliori famiglie per vendere al dettaglio **stoffe estere da uomo.**
Offerte **„Exportstoffe"** fermo posta **Aix-la-Chapelle** (Germania).

Prenderebbesi in affitto o subaffitto
NEGOZIO CON PORTALE
nella posizione più **elegante** e più **frequentata** di Trieste.
Offerte sub **«Lokal 86889»** all'Ufficio Annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I/I.**

CERCASI FONDO per fabbrica, di almeno 80 metri di facciata sul mare, isolato, sul viale di S. Andrea fra la Stazione della ferrovia dello Stato e l'Arsenale del Lloyd. Offerte tedesche con misure ed indicazione del prezzo, possibilmente anche con disegno indirizzare sub **«Verein 7185»** a Rudolf Mosse, Vienna I, Sellerstätte 2.

Macchine per laterizi
Installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine **„Marie-Valerie Hütte,**
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.


MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletti 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 9

Società di Navigazione a Vapore del Lloyd austriaco

SERVIZI
per la Dalmazia e l'Albania
dal 1. Gennaio 1908

1) Linea celerissima TRIESTE-GRAVOSA
Partenza da **TRIESTE** ogni **Lunedì**, alle **ore 8 ant.**, toccando gli scali di: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato**, con arrivo a **GRAVOSA** il **Martedì** alle **ore 7.45 ant.**

2) Linea celerissima TRIESTE-CATTARO
Partenza da **TRIESTE** ogni **Giovedì**, alle **ore 8 ant.**, toccando: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato, Gravosa**, con arrivo a **CATTARO** il **Venerdì** alle **ore 11.15 ant.**

3) Linea celere TRIESTE-CATTARO
Partenza da **TRIESTE** ogni **Domenica**, alle **ore 8 ant.**, toccando: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato, Gravosa, Castelnuovo**, con arrivo a **CATTARO** il **Martedì** alle **ore 1.45 pom.**

4) Linea TRIESTE-METCOVICH A
Partenza da **TRIESTE** ogni **Martedì**, alle **ore 4 pom.**, toccando **Sebenico, Spalato e Macarsca**, con arrivo a **METCOVICH** il **Lunedì**, alle **ore 7 ant.**

5) Linea TRIESTE-METCOVICH B
Partenza da **TRIESTE** ogni **Venerdì** alle **ore 4 pom.**, toccando: **Sebenico, Spalato e Macarsca**, con arrivo a **METCOVICH** il **Lunedì**, alle **ore 7 ant.**

6) Linea TRIESTE-SPIZZA
Partenza da **TRIESTE** ogni **Lunedì**, alle **ore 10 ant.**, toccando: **Rovigno, Pola, Lussinpiccolo, Selve, Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Milnà, Cittavecchia, Lesina, Lissa, Comisa, Vallegrande, Curzola, Orebich, Trstenik, Meleda, Gravosa, Ragusavecchia, Castelnuovo, Teodo, Perasto, Risano, Cattaro, Teodo e Budua**, con arrivo a **SPIZZA** il **Venerdì**, alle **ore 12.45 mer.**

7) Linea DALMATO-ALBANESE
Partenza da **TRIESTE** ogni **Giovedì**, alle **ore 4 pom.**, toccando **Rovigno, Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Lissa, Comisa, Gravosa, Cattaro, Antivari, Dulcigno, Medua, Durazzo, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Santa Maura, Parga e Sajada.**

Gioventù e Bellezza.
Chi vuol avere una faccia bella, giovanile e interessante, adoperi la
CIPRIA GRASSA DI LEICHNER
polvere Ermellino e polvere Aspasia di Leichner
delle quali si servono con preferenza le signore della migliore società e le più celebri artiste da teatro. Non si scorge affatto che si è incipriati! — Vendesi soltanto in scatole chiuse in tutti i negozi di profumerie e nella fabbrica
L. Leichner, Fornitore dei r. Teatri **Berlino, Schützenstrasse 31.**
«Grand Prix» all'Esposizione mondiale di Milano del 1906

INTERESSANTE PER INGEGNERI PER COSTRUTTORI EDILI PER MAESTRI MURATORI
CALCE di primissima qualità A PREZZI SENZA CONCORRENZA soltanto in **Riva Grumula N. 14**
Telefono 1182.

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

Nuova Crema da toilette
di effetto sorprendente
contro le mani raggrinzite e le impurità della carnagione
— di —
Ferd. Mülhens, Colonia s|R.
i. e r. fornitore di Corte
Vendesi in tutti i migliori negozi.
Filiale: VIENNA IV., Heumuhlgasse 3

JODELLA
(Olio di fegato di merluzzo di Lahusen)
Il migliore, più efficace e preferito olio di fegato di merluzzo.

Serve quale **ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, aumenta in breve tempo le forze fisiche.** Raccomandabile specialmente per **anemici, adulti deboli, rachitici, scrofolosi, per bambini deboli arretrati e deficenti.**
Prezzo Corone 3.50 e 7.—
Si può incominciare la cura in qualunque epoca poichè Jodella si trova sempre fresco.
UNICO FABBRICANTE:
Wilh. Lahusen, farmacista, **Brema.**
Essendovi delle imitazioni, si badi alla figura a lato ed al nome **«Jodella»**. Ogni altro preparato **si respinga**, poichè non è genuino.
Deposito generale per Trieste, l'Istria il Goriziano e la Dalmazia:
FARMACIA ROVIS, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Materiale di isolazione in sughero
— della —
Act. Gesell. für Pat. Korksteinfabrikation und Korksteinbauten
vormals **Kleiner & Bokmayer - Vienna**
Emulgit Materiale isolante per costruzioni, leggerissimo, peso spec. 0.3. Il miglior isolatore contro il caldo, il freddo e l'umidità. In special modo adatto per costruzioni di pareti leggere, nonchè per «mansarde», tetti di stabilimenti industriali, tetti in bitume, calcestruzzo, ecc. Rivestimenti di travature in ferro ed in legno, isolazioni di muri poco resistenti al freddo, al caldo, ecc.
Reform Materiale per isolazioni di muri umidi, ghiacciaie, apparecchi e tubazioni per l'impiego del freddo artificiale.
Reform marca speciale per sottostrato di pavimenti di linoleum, terrazzi, ecc.
Thermalit Isolazione refrattaria per caldaie, cilindri e tubi di vapore serbatoi ad alte temperature o pressioni.
Pasta isolante in asbesto, sughero ecc.
Informazioni, progetti e Deposito presso la RAPPRESENTANZA GENERALE:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, primo piano
Telefono N. 564 *Telegrammi: „Packung"*

pio si chiamò «daguerrotipia». — *Autografo*. Il m.o Franchetti abita Milano; Bracco Napoli, Fogazzaro Vicenza, Rovetta Milano, Barrili Genova. — *1878*. No, Ernesto Rossi non fu mai bandito da Trieste nè per quel motivo nè per altri. — *Caffè Fabris*. La compagnia Benini tiene in repertorio la vecchia *Gerla di papà Martin*, ma non è ancora deciso se la darà in questa stagione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. —1.—, ore 2 pom. +3.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 773.1.

Ogni giorno una. Don Marzio è nemico della maldicenza.

— Sono tanto nemico della maldicenza - diceva l'altro giorno - che per nessuna cosa al mondo entrerò più in un giardino.

— Perchè?

— Per non sentir mormorare le fontane.

Teatri e Concerti

Fenice. Pubblico numeroso ed elegante iersera alla beneficiata del valentissimo attore Albano Mezzetti, che fu cordialmente festeggiato nelle due brillanti commedie: «Quatro done in una casa» di Paolo Giacometti e «Maridemo la nona» di Colorno. Il Mezzetti, acclamato al proscenio dopo ogni atto, assieme a Ferruccio Benini, esilarantissimo, e agli altri, s'ebbe in dono dalla direzione del teatro un prezioso fornimento di bottoni d'oro.

Questa sera, replica del «Campielo» di Carlo Goldoni.

Domani sera l'attesa novità: «La note de San Silvestro» di Enrica Barzilai-Gentilli, commedia che al teatro Quirino di Roma ebbe festose accoglienze.

Filodrammatico. Amerigo Guasti, l'egregio attor comico tanto apprezzato dal pubblico per le sue belle qualità di dicitore e di artista, ebbe la soddisfazione ieri, alla sua serata d'onore, di vedere la sala affollatissima, adorna del pubblico femminile più elegante e leggiadro che vanti la nostra città. La bella commedia del Guasti «120 HP» ebbe nel suo autore un interprete squisito; e fu deliziosamente graziosa, nei suoi timori, nelle sue ansie e nelle sue bugiole Dina Galli. Sichel nella macchietta del cameriere d'albergo; Ciarli in quella del balbuziente; Bracci nella parte del marito e gli altri tutti furono a posto, sicuri e intonati. Il pubblico rise di cuore dinanzi alle situazioni comiche della snella commedia, e dopo aver acclamato il Guasti al suo primo presentarsi sulla scena, lo volle molte volte al proscenio dopo ogni atto, fra lunghi applausi.

Le «Due parole» del simpatico artista gli diedero occasione di prodursi in parecchie imitazioni dei suoi compagni e di altri attori comici: Leigheb, Novelli, Talli ecc. ecc.

Questa sera la nuova «pochade» «Ah! zii!» di Delorme e Gally, ch'è l'ultima novità della breve stagione e che promette di essere allegra.

Giovedì ultima recita con la serata d'onore del simpatico Stanislao Ciarli.

Un concerto sinfonico della Società dei filarmonici. Come fu annunziato la Direzione dei filarmonici doveva iniziare un ciclo di concerti sinfonici per favorire le masse orchestrali rimaste inoperose per la mancata stagione d'opera al Verdi. Ora in seguito alla stagione di operette, con la Theren, al nuovo Filodrammatico, dove parte dell'orchestra troverà occupazione, l'umanitaria e artistica iniziativa della Direzione dei filarmonici non può più essere effettuata. La Direzione dei filarmonici però approfitterà della settimana in cui l'orchestra è senza impegni per dare un concerto sinfonico al teatro Verdi, sotto la direzione dell'egregio m.o Filippo Manara.

Concerto Busoni. Venerdì prossimo, alle 8.15 pom., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica si darà l'annunciato unico concerto del celebre pianista Ferruccio Busoni. Il programma del concerto è il seguente:

1. *Chopin*. — 24 Preludi.
2. *Brahms-Paganini*. — Variazioni.
3. *Liszt*. — Italie (2.o volume degli «Années de Pélerinage»).
4. *Liszt*. — «Don Giovanni».

Il concertista si riserva di fare eventualmente qualche variante al programma.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia veneta di F. Benini. Ore 8. *El Campielo*, in 4 atti di C. Goldoni. - *Lucrezia Borgia*, farsa.

FILODRAMMATICO (via dell'Acquedotto 35) Compagnia comica Sichel e soci. Ore 8. *Ah! gli zii!* in 3 atti di Delorme e Gally. (Nuovissima).

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi a.-u. «Gilda» da Venezia, «Buda» da Methil.

Partirono: il pir. ingl. «Congo» per Hull; il pir. greco «Samos» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

I pir. del Lloyd «Habsburg» proseguì l'11 da Alessandria per Trieste; «China» il 10 da Porto Said per Fiume; «Körber» il 12 partito da Porto Said per Brindisi; «Nippon» il 12 partito da Sciangai per Hongkong; «Melpomene» l'11 da Santos proseguì per Rio de Janeiro; i pir. a.-u. «Erny» da Trieste arrivato a Bordeaux; «Dora» l'11 a St. Nazaire.

COSE COMUNALI DI MUGGIA

Muggia 13. La deputazione comunale nella sua seduta dell'altra sera prese le seguenti deliberazioni: di invitare, su proposta della commissione stradale, i proprietari di tre cave sui nostri monti a recintare gli escavi ove presentano maggior pericolo per i passanti; di bonificare un torrente agli Elleri che non è più necessario in quella località; di accogliere nella nostra casa di ricovero la vedova E. D.; di condannare a 10 corone di multa P. Z. perchè non corrispose alle esigenze stabilite nella costruzione di un ponte sul Fugnano che passa per la sua campagna. Si deliberò di rivolgersi alla direzione delle poste a Trieste perchè venga migliorato il nostro servizio postale perchè, dato il continuo aumento industriale e commerciale della nostra città, l'attuale servizio si presenta quanto mai deficiente. Infine fu raccomandato vivamente al signor podestà di tener conto dei voti della rappresentanza e della deputazione nel-l'accordare i permessi di prolungamento d'orario ai pubblici esercizi.

PER LA LEGA NAZIONALE A CORMONS

Una cucina popolare

Cormons 13. Conforme a quanto venne stabilito in un'adunanza di numerosi soci del locale Gruppo Pietro Zorutti, adunanza tenuta sabato scorso, il ballo della Lega Nazionale venne fissato per la sera di sabato 25 corr., nei locali del Circolo Sociale.

* Da apposito comitato, formato dai membri del Comitato di beneficenza comunale, dal barone Locatelli e dagli onorevoli Marchesini, Tess e de Savorgnani, si sta compilando gli statuti per la fondazione di una cucina popolare avente lo scopo di somministrare a qualsiasi richiedente, di preferenza però alle classi meno abbienti, minestre ed altri cibi; e ciò verso il rimborso delle pure spese di costo. Il capitale necessario all'uopo verrà formato con contributi di cittadini.

Una frase dell'on. Ghiglianovich

Tutti hanno letto ieri - con senso d'ammirazione e di vanto - la relazione del congresso che il gruppo zaratino della Lega Nazionale tenne domenica: documento di fede salda, di eroico sacrificio degli italiani della Dalmazia.

Nel discorso nobilissimo che a quel congresso pronunciò l'on. Giglianovich, una frase ci fu trasmessa dal telegrafo, così confusa che il pensiero dell'oratore non ne risultò esattamente riprodotto. L'on. Ghiglianovich non disse che «in questa dalmata terra non essere italiani vuol dire essere estranei»; disse invece che «in questa dalmata terra essere italiani non vuol dire essere estranei».

I lettori avranno certo corretto da sè e inteso la frase, quale fu in realtà, affermazione di un diritto naturale, geografico e storico, positivo e costituzionale, degli italiani in Dalmazia, non, come sarebbe potuta forse apparire, negazione d'altrui diritti. Queste denegazioni gli italiani lasciano, non grato privilegio, agli avversari, dovunque e sempre.

SCARTO.

Ah! - dicea la marchesa -
Il teatro d'idee, sarà bello, ma pesa!
No, ma pensate: per un *tutto senza core*
Sentir parlar gli attori di *totali* e di scioperi,
Invece che d'amore!

Spiegazione del giuoco precedente:
TU. LI. PAN. O. TULIPANO.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **15** gennaio:

Non preziosi della gestione 121 (viglietto bianco) dal N. 2800 al N. 4300.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 639.50, Staatsbahn 677.25, Alpine 605.—, Lotti turchi 185.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 200.90 (201.75), Disconto 172.40 (173.—).

Parigi apertura dell'Italiana 101.90 poi sino 101.90. Chiusa francese 95.50 (95.60), Italiana 101.90 (101.90), Spagnuola 93.25 (93.57), Banche Ottomane 694.— (694.—) Rio Tinto 1674 (1676), Lotti turchi 171.— (171.25).

MILANO 13 (Chiusa). Banca d'Italia 1265, Commerciali 774, Credito 559, Bancaria 125, Terni 1626, Vizzola 1182, Edison 696, Venete 199, Molini 155, Metallurgica 127, Distillerie 110, Elba 470, Savona 363, Birra 168, Turinelli 30.

GENOVA 13 (Chiusa). Rendita 102.20, Banca d'Italia 1265, Commerciali 775, Credito 559, Bancaria 124, Meridionale 679, Mittel 401, Terni 1620, Ferriera 265, Savona 360, Elba 467, Aedes 81, Kerka 467, Raffineria 362.

Listino. Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35 Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 241.— a 241.65, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.75 a 95.95, Banconote italiane 95.75 a 95.95, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 96.85 a 97.30, Rendita austriaca in corone 96.70 a 97.—, Rendita ungherese in Corone da 93.55 a 93.85, Credit 640.— a 642.—, Italiana 101.75 a 102.35, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 151.— a 153.—, Lotti turchi 185.— a 187.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 95.50, Rendita ital. 3¾% 101.90, Rendita Spagnuola esterna 93.25, Azioni Banca ottomana 694.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 159.—, Rendita Turca unif. 95.30, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 97.50, Rend. ungh. in oro 4% 93.—, Länderbank 452.—, Lotti Turchi 171.—, Banca di Parigi 1437, Meridionali ital. 676.—, Azioni Rio Tinto 1674.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 13/16, Lombardi 6—, Argento 26 1/16, Rend. Spagnuola 92 1/4, italiana 101—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4 1/2.

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.30. Ferrate dello Stato 143.—, Lombarde 28.—.

Caffè. *Amburgo* 13. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.50, per maggio 33.75, per settembre 34.25, per dicembre 34.75.

Havre 13. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.25, dicem 42.50.

Nuova York 13. Apertura Rio per consegne future calmo invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 13. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 24000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 5 85/100, Gennaio-Febbraio 5 85/100, Febbr.-Marzo 5 85/100, Marzo-Aprile 5 86/100, Aprile-Maggio 5 85/100, Maggio-Giugno 5 85/100, Giugno-Luglio 5 84/100, Luglio-Agosto 5 80/100, Agosto-Settembre 5 71/100, Settembre-Ottobre 5 60/100.

Metalli. *Londra* 13. Stagno (Straits) Apert.: 124 1/4. Chiusa 125 1/4. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 62 7/8, per 3 mesi 63 1/4.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 84.—, per febbraio 83.—, marzo-aprile 81.—, maggio-agosto 76.75. fiacco

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 18.40, per febbr. 18.65, per marzo-giugno 19.15, per maggio-agosto 18.40. calma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 22.15, per febbr. 23.35, per marzo-giugno 23.80, per maggio-agosto 23.70. calmo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.55, per febbraio 30.60, marzo-giugno 30.80, maggio-agosto 30.95. fiacca

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 42.25, per febbraio 42.50, marzo-aprile 43.50, maggio-agosto 44.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio da 88° uso nuovo 6.—26.25, calmo, bianco per mese corr. 28 1/2, per febbr. 28 3/4, per marzo-giugno 29 1/4, maggio-agosto 29 3/4. Raffinato 59.50 a 60.—. calmo

Amburgo 13. (Chiusa). Per gennaio 19.80, febbraio 19.90, marzo 20.—, aprile 20.15, maggio 20.30, giugno 20.40. fiacco

Londra 13. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 9 3/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars iersera dei 13 Gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Ionio	14	Scaricazione
1a	Algarve	15	»
1b	Carinthia	15	»
8	India	14	»
6	Cleopatra	16	Caricazione
9	Persia	21	Scaricazione
12a	Irene	15	Caricazione
12b	Molfetta	13	»
13a	Ultonia	15	Scaricazione
13b			
14	Emmanuel	20	»
17	Volturno	12	Caricazione
21	Turul	14	Scaricazione
22	Maria Immacol.	18	»
23	Argentina	17	»
23	Sempre Avanti	14	Caricazione
24	Giulia	15	Scaricazione
25	Perseveranza	21	»
Molo I	Baltico	20	»
» II	Epiro	14	Caricazione
Molo IV	Boscia	16	Scaricazione
» IV	Chlumecky	17	»
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

FORMAN contro il raffreddore di testa. Scatola 40 centes. Effetto sorprendente In tutte le Farmacie

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione d'autunno-inverno
nel nuovo Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).

Primo Stabilimento Vetrario Triestino
G. MAFFIOLI & C.i Succ.
ROIANO (edificio proprio)
Munito dei più recenti sistemi di macchine per la lavorazione artistica di molatura semplice e sagomata, argentatura, appannatura ed incisione ad acido, curvatura, legatura a piombo ed in ottone di
Cristalli, Specchi e Lastre
DEPOSITO SEMPRE RICCAMENTE FORNITO DI CRISTALLI DI QUALUNQUE MISURA.
NB. A maggior comodità, i P. T. signori clienti potranno impartire le ordinazioni tanto direttamente allo Stabilimento (telefono N. 1712) quanto alla Ditta ZENNARO & GENTILLI, Negozio Piazza S Giovanni; Scrittoio Via Pierluigi da Palestrina N. 3.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori o dei reumatismi, dolori, lombaggini ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 81, rue de Seine.

in tutte le farmacie
SCIATICHE NEVRALGIE
LIQUORE GODINA
GOTTA
REUMATISMI
preparato dai farmacisti G. e G. Godina - Trieste. Prezzo d'una bot. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bot. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7

50 anni di incontrastato successo
per bambini deboli e convalescenti
OLIO di FEGATO di MERLUZZO
SERRAVALLO
semplice e jodoferrato
Il miglior ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace fra i depurativi e rigeneratori del sangue.
FARMACIA SERRAVALLO-Trieste

La Filiale della Banca Union
in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera
LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso
a condizioni favorevolissime da convenirsi.
INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti
ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise
Rilascia Libretti di Deposito a risparmio
al 4%
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc.
RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione
Rilascia ed acquista al corso di giornata
franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.
SEZIONE MERCI:
ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — Dipartimento Zuccheri. —
APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica per famiglia. Scala Belvedere N. 4, porta 12. 1334

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina. Via Santa Caterina 9, porta 16. 1633

CERCASI giovane impiegato o signorina conosca perfettamente tedesco, italiano, inglese, stenografia, dattilografia. Offerte «Perfezione» Piccolo. 1644

CERCASI ragazzo friulano con paga per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1492

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Media 17, II. 9913

CERCASI prontamente mezza bonne tedesca. Indirizzo Piccolo. 1499

CERCASI domestica che sappia bene cucinare, di media età. Indirizzo al Piccolo. 1504

CERCASI prestaservizi per alcune ore al giorno. Kandler 5, III. 9927

CERCASI donna a giornata. Acquedotto 87, porta 9. 9950

CERCASI giovane servitore con buoni attestati per casa privata. Indirizzo Piccolo. 1533

CERCASI donna di servizio. Via Lazzaretto vecchio N. 13, III. 1534

CERCASI domestica che sappia un po' cucinare. Esigonsi buoni attestati. Sanità 2, III, sinistra, 9-12, 3-7. 1616

CERCASI domestica possibilmente tedesca. Rivolgersi Alessandro Volta 6, portinaia. 9875

CERCASI brava prestaservizi due volte giorno. Bachi 12, II. 1466

CERCASI prontamente cuoca semplice. Corsia Stadion 10, II piano. 1529

CERCASI prontamente capace mezza lavorante modista. Indirizzo Piccolo. 1523

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Foscolo 7, II. 1526

CERCASI prontamente per primaria casa spedizioni praticante, ottime referenze. Offerte «Assiduo» Piccolo. 1523

CERCASI giovane donna servizio per tutto il giorno, buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 1509

CERCASI prestaservizi 3 ore alla mattina corone 12. Via Ireneo 4, p. 5. 9917

CERCASI agente pratico per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 1544

CERCASI ragazzetta per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 12977

CERCANSI bravi lavoranti falegnami. Via Romagna N. 16, Michele Pernarcich. 1645

CERCASI prontamente pulitissimo garzone barbiere con paga. San Nicolò, Sanfilippo. 10015

CERCANSI prontamente brava lavorante, un capace lavorante giornata sartoria uomo. Torre bianca 14. 1641

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarta donna. Corso 2, porta 12. 1639

CERCASI prestaservizi due ore mattina, due dopopranzo. Zovenzoni 3, pianoterra. 1623

CERCASI brava domestica. Indirizzo Piccolo. 1628

CERCASI prontamente servetta per piccola famiglia. Acquedotto 15, II p. 9995

CERCASI ragazza per collettoria. Rivolgersi Acquedotto 73, IV p. 9988

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 1570

CERCASI brava serva. Via Farneto 3, I piano, scaletta sinistra. 1592

CERCASI prontamente prestaservizi 9-10½, 3½-5. Scorzeria 1, primo. 9977

CERCASI donna per latteria. Acquedotto 20. 9979

CERCASI prestaservizi poche ore al giorno. Acquedotto 67, I sinistra. 1558

CERCASI sarta commissione. Via Arcata 6, presentarsi dalle ore 2 alle 4. 9954

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona stiratrice. Via Castaldi 7, II. 1554

CERCASI per scrittorio signorina tedesca con bella calligrafia. Offerte sub «G. B. N. 1720» al Piccolo. 1569

CERCASI domestica che sappia ben cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1552

CERCANSI prontamente garzone, apprendiste sarte donna. Piazza Barriera 10, V. 9973

CERCASI prontamente ragazza per macelleria. Via Belvedere N. 45, Benedettich. 1648

CERCASI ragazza di famiglia, per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1539

CERCO brava cameriera. Piazza del Ponterosso 1, primo piano. 9976

CERCO garzona stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, quarto. 1583

AVVOCATO cerca giovane praticante cancelleria. Indicare età, studi percorsi. Offerte al Piccolo sub «Cancelleria». 1553

PRONTAMENTE cercasi donna servizio, buon salario, due persone. Piazza S. Francesco 8, III, destra. 1620

PRIMARIA Società per azioni dell'interno cerca perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, preferito conoscitore ramo legnami. Offerte «S. R. 366» al Piccolo. 10016

A SERIO COMMISSIONARIO bene introdotto affiderei rappresentanza eventualmente anche deposito articoli lubrificanti diversi. Scrivere con referenze «Casella 39» Trento. 9697

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10—20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 9367

CARTOLINE MERAVIGLIOSE novità cercansi ovunque provetti rappresentanti provvigione, stipendio. Pompejan Art. Company Milano. 1451

BAMBINAIA giovane friulana cercasi. Via Boschetto 44, IV, 14. 1318

RAGAZZA apprendista per legatoria di libri cerca la libreria Chiopris. 9991

RAGAZZO con paga per negozio cerca Giulio Jolles. Piazza Borsa. 1647

BANDAI lavoranti e mezzi cercansi. Fortuna, via S. Lazzaro N. 22. 9993

DOMESTICA tedesca cercasi, attestati buoni. Via Navali 21, I. 1511

DOMESTICA possibilmente friulana buoni attestati cercasi. Campo S. Giacomo 18, II, sinistra. 1465

DOMESTICA sappia cucinare cercasi cor. 24. Presentarsi buoni attestati via Stadion 20, portinaio. 10003

SIGNORA sola via Gatteri 20, primo cerca domestica. 9922

SARTA brava con lavoratorio cerca distinta famiglia lavoro stabile, giornata. Indirizzo Piccolo. 1506

PORTINAIO calzolaio ammogliato cercasi prontamente per grande casa. Quartiere, illuminazione, paga. Indirizzo Piccolo. 1606

CUOCA cercasi o ragazza abile cucina e stanze. Alessandro Volta 2, I. 9802

CUOCA capace non vecchia cercasi, buon salario. Stadion 22, primo. 9936

CAMERIERA abile nel cucire cercasi. Via Bachi 15, III. 1497

SIGNORA sola cerca pulita ragazza per tutto. Via Canova 9, porta 8. 9967

PORTINAIO senza figli cercasi. Via Massimo d'Azeglio 28. 9943

RAGAZZA cerca posto riscuotitrice o venditrice. Luigia S., via Navali N. 1. 1491

SIGNORINA lunga pratica commerciale, corrispondente italiano, tedesco, dattilografa, desidererebbe migliorare posizione, preferibile studio avvocato. Gentili offerte al Piccolo sub «Thea». 9982

OFFRESI ragazza per tutti lavori di cucito, giornata. Offerte Piccolo «Povera». 9838

DISEGNATORE ventunenne cerca qualsiasi occupazione ore pomeridiane. Offerte «Poleologo» posta centrale. 9945

SIGNORINA conoscente italiano, francese, alquanto tedesco, cerca posto comptoirista. Scrivere «Comptoirista» Piccolo. 9965

SAPONIERE già direttore e viaggiatore saponificio provetto fabbricazione tipi smerciabili con solida clientela in Istria offresi. Scrivere «Urgente» Piccolo. 9985

OFFRESI giovane ventiquattrenne quale riscuotitore, conoscitore perfetto della città con 3 mila corone di garanzia. Offerte «Riscuotitore» al Piccolo. 9957

PERFETTO lavorante saponaio in comuni e fini cerca occupazione come capo fabbrica saponi qui oppure fuori. Gentili offerte «Saponaio» Piccolo. 1550

SIGNORA vedova di media età raccomandabilissima per buona condotta morale, figura simpatica, cerca posto come donna di chiavi presso signore solo, come pure presso vedovo con una, massimo due creature, assicurando ogni possibile cura come una madre. Offerte dirigere qui al Piccolo sub «Madre affettuosa». 1517

SIGNORINA 6 anni pratica commerciale, perfetta italiano, cognizioni tedesco, stenografa abilissima, dattilografa, pratica tutti lavori scrittorio, desidera migliorare sua posizione. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 9934

IMPIEGATO commerciale ventiseienne, esente servizio militare, viennese, cerca posto quale compoirista o magazziniere presso ditta in spedizioni oppure ditta grossista caffè. Offerte «Verlässlich» Piccolo. 1540

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, disponendo alcune ore giornalmente offresi. Offerte «Perfetto» Piccolo. 9918

PROVETTO corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese, offresi due, fino tre ore al giorno. Offerte «Provetto» Piccolo. 9729

30 corone riceverà colui troverà impiego 2-3 ore al giorno ad un impiegato tedesco dello Stato con bella calligrafia; parla italiano, sloveno. Offerte «A. K. 30» posta restante Trieste. 1614

IN consegna verso deposito di cauzione si assumerebbe negozio od esercizio qualunque. Attendonsi offerte dettagliate sub «Cauzione» al Piccolo. 9933

DOPOPRANZO 4-7 offresi giovane impiegato per qualunque lavoro scrittoio. Conosce italiano, tedesco, francese, contabilità. Offerte sub «Laborioso» Piccolo. 1486

DONNA pratica per caffè e fornello cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1617

OFFRESI sarta a giornata in casa. Offerte al Piccolo sub «Brava». 9993

SIGNORINA tedesca cerca posto per bambini, eventualmente anche giornata. Offerte «Nur Deutsch» Piccolo. 9920

GIOVANE assolta sesta reale, perfetto italiano, sloveno, alquanto tedesco, francese cerca occupazione qualunque. Offerte «Dante» posta Cerovglie. 1515

GIOVANE distinto, conoscitore Trentino, cerca buone rappresentanze. Scrivere Piccolo. «Numero 1000». 1481

PENSIONATO pratico lavori scrittoio, contabilità, corrispondenza tedesca, italiana, offresi. Pretese miti. Sub «Attivo» Piccolo. 9941

OFFRESI donna di servizio dalle 3 alle 6. Offerte al Piccolo «Elisa». 1549

OFFRESI ragazza giornata qualsiasi lavoro cucito, stirare, attendere bambini. Offerte «Maria» Piccolo. 9942

ELEGANTE signorina, pratica cassiera offresi per cinematografo. Offerte «Americana» Piccolo. 9951

OFFRESI IMPIEGATO con lunga pratica commerciale e vaste cognizioni linguistiche, versato nella contabilità. Offerte «Pretese miti» al Piccolo. 9946

OFFRO servitore bravo per un consolato. Agenzia via Caserma 16. 1556

GIOVANE francese perfetto corrispondente anche tedesco, cerca occupazione dalle ore 4-7. Dirigere offerte «38, Hotel Balkan» Trieste. 8794

DISTINTISSIMA signorina froebeliana toscana occuperebbesi bambini o per compagnia. Indirizzo Piccolo. 1584

LAVORANTE barbiere cerca sabato domenica stabile, provvisorio. Offerte Piccolo «Cesare». 1585

VIAGGIATORE bene introdotto Istria, Dalmazia, Bosnia, Croazia con conoscenza italiano, tedesco, croato, offresi qualunque ramo. Gentili offerte sub «Viaggio» al Piccolo. 1564

ISTRUZIONE

CONVERSAZIONE ungherese cerco in cambio di tedesco sub «Germanico 20» posta Stadion. 50 N

CERCASI maestro italiano (toscano) da signora tedesca che già comprende l'italiano. Offerte con le più minute pretese Piccolo «Toscano». 1536

IMPARTISCO lezioni di cucito, taglio moderno e facile. Indirizzo Piccolo. 1555

MAESTRA dà lezioni di pianoforte. Offerte al Piccolo «Musica». 1565

BRAVA, paziente maestra insegna brevissimo tempo piano, mandolino. Accompagna canto, qualunque istrumento. Barriera 14, II. 1521

MAESTRO francese dà lezioni, conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 1475

GIOVANE assolto Accademia dà lezioni, specialmente nautica, matematica, adattatissime tenenti mercantili. Indirizzo al Piccolo. 1637

30 soldi all'ora lezioni di pianoforte e materie scolastiche impartisce docente. Scrivere «Docente» Piccolo. 9856

MAITRESSE de français parisienne, ayant quelques heures libres, cherche leçons et conversation. Adresse au Piccolo. 1370

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 9832

SCUOLA danze moderne Daquino martedì venerdì 8½ sezione adulti frequentatissima migliori famiglie. Prossimamente trattenimento musica-canto-danza. 9972

LOCAZIONI

CAMERA, camerino, cucina, posizione alta, vista sul mare, cerco prontamente pressi Navali, Tigor. Offerte «X 300» Piccolo. 9769

CERCANSI prontamente come pure pel seguito dal febbraio ad agosto prossimo venturo 5 a 7 stanze primo oppure secondo piano in casa sita dal Corso alla stazione Meridionale; offerte da farsi all'agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 10, telefono 1047. 1518

MAGAZZINO grande, asciutto ed arioso in pianoterra, minimo 800 metri quadrati di spazio cercasi prontamente. — Offerte sub «Magazzino 800» al Piccolo, 1505

CERCASI camera elegantemente ammobiliata, spaziosa. Offerte sub «Giovane Impiegato» Piccolo. 1485

CERCASI stanza per Società, semplice uso una volta per settimana. Offerte con prezzo «Società» Piccolo. 1457

CERCASI prontamente stanza grande vuota, poco uso cucina, paraggi dal Corso alla Giosuè Carducci. Offerte Piccolo «Stanza». 1551

TRE signori cercano due stanze attigue ammobiliate. Offerte «Prontamente» Piccolo. 9975

GORIZIA o prossime vicinanze cercasi prontamente una stanza soleggiata, bene ammobiliata, presso famiglia tedesca o che parli il tedesco. Offerte sub: «Frei gelegen» fermo posta centrale Gorizia. 1579

PRONTAMENTE cercasi quartiere 3 camere, cucina, possibilmente centro. Offerte «Ungaro» Piccolo. 1650

CERCASI villa per agosto con due, tre quartieri, vicinanze città. Tratterebbesi affittanza subito. Offerte «Semestre» Piccolo. 1503

CERCO prontamente stanza ammobiliata, centro, indicare prezzo sub «Giulio» al Piccolo. 1562

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

✝

FANNY LUXARDO Ved. COMER

d'anni 89,

dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, rese stamane la bell'anima a Dio in mezzo ai suoi cari.

Le desolatissime famiglie **Luxardo, Veneziani, Fabro, Carbas** a nome pure di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, con l'animo straziato, accasciate da indicibile dolore, partecipano l'irreparabile perdita, pregando di essere dispensate da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

La salma dell'adorata estinta verrà trasportata direttamente al cimitero di S. Anna nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 13 Gennaio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Margherita Peruzzi

d'anni 17

spirava ieri sera alle ore 6½.

La famiglia accasciata dal dolore dà avviso di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Mercoledì 15 corr., alle ore 3½ pom., direttamente al Camposanto.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

FRANCESCO SOVIG

Maestro comunale

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte CATERINA nata FONN a nome pure di tutti gli altri parenti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 14 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 57 di via Belvedere.

TRIESTE, 13 Gennaio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

Oggi alle ore 4 ant. rese l'anima a Dio, dopo lunghe e atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi,

Erminia Mocenigo nata Ienco

d'anni 39

Il consorte **Enrico**, le figlie **Maria** ed **Anna**, addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 14 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste, 13 Gennaio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta a nome pure degli altri congiunti, ringrazia sentitamente la spett. Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino, nonchè tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero tributare le ultime onoranze all'indimenticabile loro

CAPO

Famiglia BISIACH.

✝

Gli addolorati sottoscritti a nome pure degli altri congiunti, partecipano il decesso della loro cara madre, rispettivamente suocera

CATERINA ved. ROSSI

nata MANDOLA

avvenuto ieri, nella grave età d'anni 80.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 14 corr. alle ore $3^1/_2$ pom. dalla via Boccaccio N. 5 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 13 Gennaio 1908.

Antonietta de Kreschel, Gilda Metlikovitz, *figlie*
Alcide de Kreschel i. e r. Primotenente i. r., **Aurelio Metlicovitz** i. r. Revidente doganale, *generi*

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

Dopo brevi sofferenze spirava quest'oggi serenamente

GIACOMO CASPARIS

d'anni 34

Affranta dal dolore la desolata consorte **Stefy nata Schwagel** ne dà il triste annunzio anche a nome delle addolorate famiglie **Casparis, Schwagel, Bisatz-Casparis** e **Casparis-Protti.**

Il funebre trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al cimitero evangelico.

TRIESTE, 13 Gennaio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORE solo cerca due stanze vuote possibilmente ingresso libero, stufa, gas. Vicinanza posta Stadion. Offerte sub «Ernst» posta Stadion. 1537

FEBBRAIO cercasi quartiere soleggiato cinque stanze, accessori, pagamento semestrale. Offerte dettagliate Piccolo sub «Convenienza». 1501

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Beccherie N. 17, II piano. 9855

AFFITTASI stanza vuota, volendo anche camerino uso di cucina. Gatteri 16, porta 10. 1541

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, uso cucina, acqua. Via Media 16, III destra. 1535

AFFITTASI camerino ammobiliato. Solitario 25, III, destra. 1629

AFFITTASI stanza grande, ingresso libero. Via Barriera 18, III, destra. 10009

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo 2 letti, prezzo mite. Canova 21, porta 15. 1482

AFFITTASI stanza chiara, pulitissima, eventualmente costo. Madonnina 36, II. 1455

AFFITTASI stanza matrimoniale elegantemente arredata, ariosa, con due finestre, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 1520

AFFITTANSI due stanze grandiose vuote vicinanze Corso. Indirizzo Piccolo. 1520

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero, vicinanza Barriera. Via Pondares 6, IV. 1489

AFFITTANSI due bellissime spaziose stanze parchettate, gas, per società, scrittorio o distinto signore, vista sul Corso 41, primo piano sinistra. 9912

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, stufa, ingresso libero, massima pulizia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1494

AFFITTASI cameretta ammobiliata, modico prezzo, signora sola. Fonderia 5, I sinistra. 1496

AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa. Via Chiozza 43, I piano. 9915

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, gas, trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 1503

AFFITTASI cameretta con vista, soleggiata; rivolgersi portinaio via Media 6. 1528

AFFITTASI stanza bene ammobiliata prezzo mite. Via Belvedere 32, III, porta 18. 9921

AFFITTASI in un villino quartiere 6 stanze grandi, cucina, bagno, cantina, giardino, splendida vista. Indirizzo al Piccolo. 671

AFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze, camerino, cucina, dispensa, cantina, massimo confort. Via Galileo 3. 8888

AFFITTASI stanza ammobiliata a distinto signore, libero ingresso, II, porta 12. Via Barriera vecchia 14. 9902

AFFITTASI splendida stanza con due letti, presso signora sola. Via Madonna del mare N. 3, III piano destra. 9809

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 10 Madonnina 11, III piano, porta 14. 9778

AFFITTASI stanza fiorini 5 settimanali con costo buono. Barriera 31, I, porta 7. 9964

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo fiorini 26. Via Sebastiano 4, IV. 9962

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina, centro, eventualmente venderebbesi la mobilia ratealmente. Rivolgersi via Nuova 47. 1568

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per due signori, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, IV. 9961

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Cologna 11, ingresso libero. 9960

AFFITTASI quartiere camera e cucina con acqua. Via Guardia 42. 9959

AFFITTASI magazzinetto buona posizione per calzoleria, cartoleria, giuocattoli, ecc. Via Conti 38. 9959

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia 19, III sinistra. 9958

AFFITTASI febbraio locale uso negozio. Madonnina 11. 1561

AFFITTASI camerino con costo famigliare, prezzo mite. Via S. Giovanni 7, I, scala seconda. 1560

AFFITTASI cameretta bene ammobiliata o camera vuota. Via S. Francesco 51, IV. 9956

AFFITTASI stanzetta vuota, chiara fior. 5. Tiziano 9, II, 14. 9955

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Tivarnella 3, porta 7, vicino Meridionale. 1599

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo fino. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 1592

AFFITTASI stanza o camerino, eventualmente costo. Ruggero Manna 11, porta 13. 9978

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta signora. Via Vincenzo Scussa N. 8, III piano destra. 1587

AFFITTANSI due stanze ammobiliate coniugi o signora, pianoterra. Indirizzo al Piccolo. 1574

AFFITTASI stanza vuota, grande, chiara, interna, uso cucina, presso famiglia tedesca. Via Nuova 22, III. 9944

AFFITTASI camera ammobiliata. Valdirivo 16, III, porta 7. 9966

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, stanzino, cucina, cantina, fiorini 300, compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 1590

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, quarto, p. 19. 9987

AFFITTASI elegante stanza presso distinta famiglia. Portiere, via Cecilia 9. 1610

AFFITTANSI centro stanza vuota due finestre per uso scrittoio od altro, altra ammobiliata con costo. Indirizzo Piccolo. 1621

AFFITTASI elegante stanza grande presso famiglia tedesca, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1611

AFFITTANSI Nicolò Machiavelli 3, III, sinistra eleganti due stanze, una, due persone con costo buonissimo. 10014

AFFITTASI subito oppure febbraio villino 6 stanze, ripostigli, acqua, gas, 1000 annue. Indirizzo Piccolo. 1627

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina, mensili cor. 30. Rivo 4. 1588

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via S. Lazzaro 4, porta 6. 1603

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Giulia 14, II, porta 12. 1612

AFFITTANSI stanza e stanzetta bene ammobiliate. Via Raffineria 3, III, porta 7. 1613

AFFITTASI stanza grande vuota, parchettata. Piazza S. Francesco 8, III, destra. 1620

AFFITTASI stanza o stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 9986

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Farneto N. 26, I piano. 10001

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, chiara. Commerciale 10, I piano sinistra. 9984

AFFITTANSI stanza elegantemente ammobiliata per due persone, volendo costo, altra per una persona presso coniugi soli. Chiozza 18, I, porta 6. 1619

AFFITTASI prontamente camera ingresso libero, uso cucina, acqua. Conti 20, III. 12978

NUOVO palazzo Barriera angolo Vasari affittasi prontamente appartamento signorile, 5 camere, cucina, stanzino servitù, bagno, dispensa, poggiuoli luce elettrica massimo confort. 9935

BELLISSIMA stanza mobili nuovi, stufa, affittasi prontamente. Belvedere 31, pianoterra. 10007

DISTINTA vedova tedesca affitta centro camera ammobiliata, stufa. Via Poste 12, porta 15. 10011

SUBAFFITTASI causa partenza quartiere 6 stanze, camerino, cucina, centro, volendo 3 subinquilini, già in casa, prezzo mite. 1543

STANZA vuota, soleggiata, sul davanti affittasi fiorini 6. Indirizzo al Piccolo. 1571

SUBAFFITTASI causa trasloco quartiere due stanze, cucina, camerino, anticamera, splendida vista dal poggiuolo. Scorcola 550, I piano, angolo via Commerciale, vicino villa Lidia. 9949

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, costo, affitta distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1573

STANZA ammobiliata bellissima, stufa, gas affittasi 15 gennaio con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 1598

GALILEO Galilei N. 6 mezzanino affittasi splendida stanza vuota, stufa. 9952

5 fiorini camerino ammobiliato per donna. Canova 18, I, porta 6, sinistra. 1566

STANZA grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi Gatteri 20, primo. 1473

CAMERA elegantissima ammobiliata parchettata, massima pulizia, palazzo signorile, primo piano, ottimo, finissimo costo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1624

SPLENDIDA stanza grande, ammobiliata affittasi. Belvedere 10, I, porta 5. 1531

STANZA vuota davanti affittasi. Piccolomini 6, I, porta 7. 1640

QUARTIERI di due, tre camere, camerino, cucina appigionansi. Via Galleria 3 e 8. 9997

CAMERINO con letto d'affittare. Via Boschetto 44, porta 17. 1516

DA affittare stanza ammobiliata a due amici. Via del Monte 21, I. 1470

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, stufa. Caserma 8, IV. 1495

RAGAZZA sola cerca altra ragazza o vedova per prendere quartierino assieme. Informazioni via Foscolo, pistoria Ziberna. 1488

SUBAFFITTASI anche subito bellissimo quartiere 4 stanze, accessori pressi Acquedotto a prezzo convenientissimo causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 1387

PRONTAMENTE affittansi centro sei camere, cucina, tutto nuovo, carta, parchetti fiorini 550. Indirizzo Piccolo. 1313

AFFITTO stanza ammobiliata con gas e camerino. Palladio 2, pianoterra, porta 3. 1246

STANZA ammobiliata costo affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1263

MAGAZZINO con scrittoio telefono subaffittasi cor. 720 annue. Indirizzo Piccolo. 1198

DISTINTA signora affitta bella stanza, costo, senza. Posizione centrica, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 1076

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Caserma 6, II. 9826

STANZA vuota ingresso libero affittasi signora, signorina onesta. Indirizzo Piccolo. 1513

CASSONE lamerino oppure legno foderato zinco per serbatoio acqua 15-20 ettolitri cercasi. Indirizzo Piccolo. 1374

COMPRO tutti giorni vestiti, uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 1493

DUE portoni a rastello, più motore elettrico 4 HP in più cercansi. Offerte sub «E. 100» Piccolo. 9931

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 9953

STABILE, posizione centrica acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Casa». 1618

CERCO prontamente mandòla usata. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Perfetta». 9990

CERCANSI bilancia, casseforti, macchina da scrivere usata. Offerte sub «Conveniente» al Piccolo. 1586

COMPERO mobili, vestiti, usati. Scrivere corrispondenza «Levi» San Giacomo 7. 1572

DA vendere bordura argento per maschera. Acquedotto 95, III, sinistra. 9963

DA vendere stanza matrimoniale causa partenza. Acquedotto 62, porta 7. 10000

DA vendere casette piccole con orti e campagne. Rozzol. Indirizzo Piccolo. 1345

VENDONSI divano, due poltroncine, suste, materassi, divano stanga ottone, prezzi bassissimi. Tappezziere via Fontanone. 9685

VENDONSI saloni, calzoni, smoking neri. Via Cavana 2, II. 1300

VENDONSI salon e gilet fino, signore medio, snello. Indirizzo Piccolo. 1635

VENDESI negozio centralissima posizione con grande avvenire, tutto arredato, compreso merci, affitto pagato a tutto 23 febbraio en bloch fiorini 3500, causa partenza. Petronio, Caffè Goldoni. 1576

VENDONSI mobili e vestiti fatti di ogni qualità. Offerte «Mobili» al giornale Il Piccolo. 1545

VENDONSI rione popolato avviatissima latteria prezzo fiorini 200; altra detta con vendita caffè guadagno corone 150 mensili; botteghino frutta-erbaggi, commestibili con quartiere fiorini 130; Petronio, Caffè Goldoni. 1557

VENDESI causa malattia latteria avviatissima per fiorini 250. Indirizzo Piccolo. 1563

VENDONSI pianoforte mezza coda, firma viennese, in buonissimo stato. Violino con cassetta ¾. Indirizzo Piccolo. 1601

VENDONSI elegante landau e pariglia cavalli. Via S. Lucia 12. 1615

VENDESI cucina popolare, fortissimo guadagno, prova. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus, Bacchetti. 10062

VENDESI prontamente, buon prezzo, mobilio d'una camera da letto, nonchè altri mobili. Rivolgersi al portinaio, via Giuseppe Gatteri 5. 1567

VENDONSI letto moderno fiorini 30, lampada piedestallo 30, lavamano, coperte lana, colapiatti, banco acqua, cappotti signora, signore, vestiti ballo, domini, cappelloni, costumi, monture macchinista Lloyd, cannocchialeviaggio. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 9937

VENDONSI macchina Singer mano e piedi, bellissimi vasi giapponesi, orologio pendolo. Farneto 17, porta 7. 9970

VENDESI latteria bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1527

VENDONSI bellissimi sparherds con o senza caldaia. Foscolo 19, Bressar. 9932

VENDESI stanza letto quasi nuova, chiara, marmi rossi. Indirizzo Piccolo. 1514

VENDONSI tutti giorni vestiti, cappotti, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 13. 1493

VENDESI nuova macchina a mano Singer originale. Fonderia 5, I sinistra. 1496

VENDONSI cappotto, vestito usati ragazzo sedicenne fiorini 14. Geppa 7, porta 6. 9914

VENDONSI vestiti, paletots da uomo, pagamento settimanale o mensile. Via Caserma 12, I piano. 1626

VENDESI quadro dipinto mano. Indirizzo al Piccolo. 1604

VENDESI dalle 1-4 salon quasi nuovo media statura. Indirizzo al Piccolo. 1609

VENDONSI stanza matrimoniale completa, camera pranzo, suste, materassi, scrittorio, armadio 6 cassettini, attaccapanni, libreria. Indirizzo Piccolo. 1548

VENDONSI tappeto stanza, uno per corridoio. Gatteri 26, porta 10. 1541

VENDESI grammofono nuovo con diversi dischi dei migliori autori, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1595

VENDESI grammofono, diaframma concerto, con dischi. Via Cavana 14, III. 12974

VENDONSI buona occasione bellissima stanza letto completa due persone, altra una persona anche singoli pezzi. Canova 21, porta 5. 9981

VENDONSI due bellissime lettiere alte e due sgabelli usati. Scuola nuova 3, I sinistra. 1542

VENDONSI vestiti da uomo, donna, pelliccia, persona media, fiorini 15, causa partenza. Maurizio 3, II, sinistra. 10004

VENDESI buonissimo sparherd nuovo, causa partenza. San Sergio 3, III, Iseppi. 1642

VENDESI stabile centrico (Corso) buona rendita. Indirizzo Piccolo. 1643

VENDESI casetta in città, piccola capitale, buon affare. Indirizzo al Piccolo. 1643

VENDESI negozio mobili bene avviato causa immediata liquidazione. Incasso medio giornaliero flor. 50. Prezzo soltanto il valore del negozio. Indirizzo al Piccolo. 1638

VENDONSI due letti con étagère, materassi, suste imbottite, specchio, banco acqua, tavolo cucina, tutto nuovo. Via Carducci 40 I, porta mezzo, dalle 10-4. 9844

ROIANO vendesi villa 22 locali, bellissimo panorama, giardino. Indirizzo Piccolo. 1502

OCCASIONE vendonsi diversi colliers pelo Silschin, sotto prezzo costo. Nicolò 33, salone Bossi. 1458

OCCASIONE. Vendonsi bluse velluto, seta nere e vestaglia loden, vestito maschera raso. Rivolgersi in via Conti 38, porta N. 13. 1546

OCCASIONE vendo 7 bellissimi quadri fiorini 8. Indirizzo al Piccolo. 1577

CASSA controllo nuova vendesi sotto costo rate mensili. Indirizzo Piccolo. 1632

VENDO completo fornimento da sella. Indirizzo Piccolo. 1578

BRILLANTI solitari grandi perfetti di rara bellezza, orechini vendonsi privatamente soli fiorini 900. Indirizzo Piccolo. 1580

OCCASIONE vendesi splendido pianoforte mezza coda. Indirizzo al Piccolo. 1575

GRAMMOFONO, tromba giglio, 12 dischi grandi vendo flor. 35. Pallini 13, II, 7. 9983

SCALDABAGNO a gas vendesi. Molino a vento 3, deposito pellami. 1500

CINEMATOGRAFO completo con films per viaggio o permanente vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1607

PIANINO stupendo modello, massima perfezione, ancora nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1608

VENDO prontamente solida camera letto, moderna, lavoro garantito, con marmi e cristallo. Falegname Farneto 45. 1625

VENDO in giornata 2 buste argenteria nuove. Chiozza 18, III, sinistra. 10000

STANZA elegante, grande affitasi. Via Sanità 16, II, sinistra. 1630

VENDO prontamente cavallo sano, forte, 14 pugni fiorini 90. Indirizzo Piccolo. 1468

PIANINO nuovo finissimo fabbrica Vienna vendesi occasione fiorini 260. Indirizzo Piccolo. 1636

CANARINI Harz, maschi e femmine vendonsi. Campo S. Giacomo 3, III piano. 1547

DITTA materiali costruzione vasta clientela cederebbe azienda vantaggiose condizioni. Offerte Piccolo «Vantaggio». 1483

BOESENDORFER palissandro, primario, come nuovo, costò cor. 2000, vendesi 740. 1-5. Indirizzo Piccolo. 1498

MOTOCICLETTA primaria fabbrica vendesi a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 1508

BOTTI castagno vuote da olio fino, nuove, primo viaggio, vendonsi. Magazzino via Stadion 14. 1651

FAVOREVOLE occasione bellissima stanza matrimoniale, chiara, intagliata, per sposi. Kandler 6, porta 12. 9998

OCCASIONE vendo stanza moderna, chiara, secession, divano moderno, due letti, due sgabelli, lavamano, chiffonnier. Chiozza 15, secondo. 9999

OCCASIONE bellissimo canapè, due poltrone, divano galleria, divanetto, suste, materassi. Buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9996

DEPOSITO vini clientela privata numerosa vendesi. Condizioni trattabili. Indirizzo Piccolo. 1198

SINGER nuova, canapè con galleria, credenza cucina, lettiera nuova completa, impermeabile uomo vendonsi. Gatteri 10, I sinistra. 1596

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FUGGITA colomba bianca, ciuffo, dalla via Vasari e Parini; generosa mancia portatore. Indirizzo Piccolo. 1605

SMARRITO al teatro Politeama Rossetti seconda gradinata borsetta pelle grigia contenente una chiave. Mancia chi la porterà al Piccolo. 1512

SMARRITO dalla chiesa S. Giacomo al cimitero catenella con fotografia bambina morta; caro ricordo; generosa mancia portandola Piccolo. 1622

SMARRITO cane Setter fulvo, risponde al nome Reno. Generosa mancia a chi lo conduce Vicolo Ville 8. 9971

HERZ. Martedì mattina come d'accordo. Vi ricordo tanto quanto vi amo. Saluti affettuosi. 10012

LOTTA incessante. 1 gennaio mie iniziali Lei conosce molto bene, come pure abitazione senza riguardo scriva. Fuoco di paglia. 10013

LILI. Vana attesa. Indisposta? Spero di no. Tante cose affettuose R. 1631

IMPIEGATO regio trentenne VIII classe, grado accademico, cerca signorina o vedova scopo matrimonio. Possibilmente fotografia; scrivere «Forestiero» posta centrale. 1524

MAESTRI Cantori Semper Ave 23. Le nouveau an Vous comble des ses bien faits, doux Rêve. 9925

DISTINTA signorina, onestissima, media età, di cuore, corredo completo, 40 cor. rendita mensile, essendo priva conoscenze cerca scopo matrimonio distinto signore oppure vedovo posizione assicurata. Massima segretezza, anonime non si risponde. Fermo posta sub «Serietà 400 G.» verso scontrino. 1532

SIATE così gentile scrivete posta che poi Vi risponderò direttamente. L... 9974

SIGNORINA bella presenza, simpatica, brava domestica, con dote, desidera maritarsi. Posta restante «Jole». 10006

DUE amici ventiduenni corrisponderebbero due signorine oneste scopo matrimonio; anonime vengono respinte. Scrivere sub «Amici» verso scontrino posta centrale. 1525

DONNA vedova bella presenza, brava lavori domestici desidera contrarre matrimonio. Posta Piazza Giuseppina «Ernesta». 10005

DELAISSE'. Stanca ho la mente cercando nel passato; quando del tuo divin splendor si parcamente - pascevami la tua bontà dal cuore idolatrato.... -Dolce ma ben triste ricordo.... che al sogno rievocherò sovente. Tuo! 1649

PAOLO mio mandati di cuore pensieri, saluti affettuosi tua Giovanina. 1582

SINCERITA' 30. Giace lettera. Spiegazioni, posta da Lei indicata. Riconoscenza. 9940

LIVIO mio. Ricevetti tua adorata che mi colmò di gioia. Ieri causa incontro ti perdetti. Scriverò maggiori dettagli. Tua per la vita Elsa. 12976

CESARINA. Il «covercio» ha la sposa, ma vuol divertirsi. 9994

FASCINO irresistibile. Letto con febbre. Mando inserire. Divertiti!!! Saluti. M. 1581

DUE giovani viaggiatori commercio, distinti, bella presenza, cercano due signorine o giovani vedove con dote contanti scopo matrimonio. Gentili offerte «Avvenire» fermo posta centrale verso scontrino. Anonime cestinansi. Esclusi mediatori. Massima discrezione. 9948

DONO. Ti prego di accettare le mie; le più sincere. Giovedì o venerdì sarà forse impossibile; ti avviserò allora mezzo conosciuto. Infiniti, a te pensando. 9968

3 23. Grazie infinite dei cari auguri, non comprendo l'acrimonia delle tue parole. Transitando la solita via imprecai alle convenienze. Attendo lettera. Sempre tuo. 9926

EDVIGE. Ritiri lettera, vieni martedì e mercoledì stesso luogo alle 6.30 di sera. Giulio. 1530

ESISTENZA. Piacciavi dichiararvi come da vostra 24 dicembre onde eventualmente trattare altro affare in corso. A. S. Piccolo. 1487

1200 corone garantite minime annue, porterebbe d'utilità in negozio, lavorante barbiere capacissimo venticinquenne. Offerte «Duilio 1200» Piccolo. 9916

CASSIERA per negozio ditta protocollata, investendo 3-5000 corone solidamente assicurate, riceverebbe buona paga, inoltre utili in proporzione capitale versato. Offerte al Piccolo sub «Rimunerativo». 1591

DITTA locale bene avviata cerca socio disponga cor. 10.000. Offerte sub «Lucrosa» Piccolo. 1589

NEGOZIANTE vorrebbe associarsi con cor. 15.-20.000 bene avviata, lucrosa azienda. Offerte serie non anonime «Prosperità 1908» al Piccolo. 1600

SOCIO o capitalista affare lucroso, sicuro, garantito cercasi. Indirizzo Piccolo. 1597

MUTUI verso debitoriale ammortizzabili in 90 rate mensili, possono ottenere impiegati dello Stato, comunali e di stabilimenti che possiedono un fondo pensioni. Indirizzo Piccolo. 1594

MUTUANSI cor. 50.000 su casa città, primo loco. Indirizzo Piccolo. 1507

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 25041

LAVORATORIO tappezziere via Tiziano Vecellio 4, vendita suste e materassi. 9911

UN miracolo del buonumore! «Fiamma dell'arte». Acquedotto 2, 12 centesimi. 1234

CERCASI signora senza prole per allevare bambina slattata. Offerte al Piccolo sub «Jolanda». 9969

CERCANSI serva, cuoca, buona paga, ragazzo praticante scrittorio. Via Nuova 47. 1568

CALZOLERIA BOROVINA, via Caterina I, I p., garantisce buona elegante esecuzione, assume qualunque lavoro ortopedico. 9889

SALUMERIA ungherese. Oggi si smercia carne di maiale, coscetto a 72 al chilo, senza osso 92 soldi. Via Giorgio Vasari 14, ex androna dell'Olmo. 9947

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino; prezzi mitissimi. Scorzeria 11, terzo. 1559

CORONE sette settimanali pranzo, cena, offre buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1510

CERCO per fuori cuoca, cameriera restaurant, cameriera, primario hotel, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 1459

CERCASI donna allattare bambino, domicilio, durante giorno. Indirizzo Piccolo. 1472

SETTER bellissimo e molto affezionato, cara memoria, regalasi a signore zoofilo in campagna. Offerte gentili sub «Amico fedele» al Piccolo. 9939

BURRO delle Alpi fresco 1.20, cotto 1.40. Deposito Caserma 13, Suban. 9929

MEDICO massaggi francesi cerca clienti. Offerte fermo posta G. Bertola. 9930

IMPIEGATO pensionato con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca e italiana assume qualunque lavoro a casa. Indirizzo al Piccolo. 1460

PIANINI, pianoforti, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento «Germania», angolo Fontanone, Cavana 7. 9892

GONNE nere da fiorini 3.50 fino 15.50. Jess Barriera 15. 1608

FRANCOBOLLI da collezione in nuovo grande assortimento e cartoline illustrate trovansi nella cartoleria via Carducci angolo San Francesco. 1646

GONNE stoffa taglio moderno 1.60, 2.50, 3.50, 5.50, 7.50. Jess, Barriera 15. 1602

RICAMATRICE per monogrammi assume lavoro buon prezzo. Olmo 6, III. 9980

DUE signorine offronsi per recite quali dilettanti. Offerte «Dilettanti» Piccolo. 9814

CANE grande giovane danese, Bernardino Terranova prenderebbesi in regalo. Offerte «Cane» al Piccolo. 1634

DISCHI Odeon, Grammophon, Fonotipia cor. 1 sino 25. Scambio usati. Grammofoni cor. 40 sino 150. Wiegele, Belvedere 1. 150

MOBILI sottoprezzo di costo vendonsi causa trasloco nel magazzino in via Lazzaretto vecchio 36. 1059

DISTINTA famiglia tedesca offre eccellente costo tedesco, ungherese a distinti signori, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1178

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento, firme mondiali, cassa, rate, prezzo mitissimo. Warbinek, piazza Goldoni 12. 1449

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime. 9157

GUIDA popolare triestina pel 1908 contenente: calendario con notiziario, indirizzo ed orario delle Autorità, uffici, istituzioni, società, avvocati, medici, notai, negozianti ed esercenti raccomandati; tariffe diverse, orari ferroviari, prezzi dei biglietti ed un emporio di altri dati utili per la vita quotidiana del pubblico. Volume di pagine 256 solidamente rilegato contenente la pianta stradale di Trieste, dei teatri e una carta ferroviaria. Vendesi nella libreria Corso 31 ed in tutte le altre librerie e cartolerie, corone una. 9163

ORARIO ferroviario Peterlin per l'Austria e Italia, con pianta e prezzi, vendesi nelle librerie, spacci tabacchi e stazioni centesimi 30. 9182

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini via S. Giovanni 14. 9080

PIANOFORTI Mignon migliori fabbriche Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 9080

GELONI (buganze) immediato sollievo guarigione colla Pomata antigelonica russa. Vasetto 60 soldi. Premiata Farmacia Praxmarer «Ai due Mori», Piazza Grande. 9190

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Sustina. 4646

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto Martedì 14 gennaio 1908, alle ore 9 ant.

Armadio con vetrina, armadietto con rato a due porte, sgabelli con marmo, lette, quadri, regolatore a susta ecc.

IL TRIONFO DELLA MECCANICA MODERNA

GRAMMOFONI-ZONOFON

Voce umana splendida, illusione perfetta

RIPARAZIONI

Stabilimento Grafico Triestino

Piazza della Borsa 13 - Telefono 74

Cataloghi gratis.

NUOVO DEPOSITO

Mobili

GIUSTINA SANDRINI

SOLIDITÀ - ELEGANZA - PREZZI MITI

Via del Boschetto N. 6.

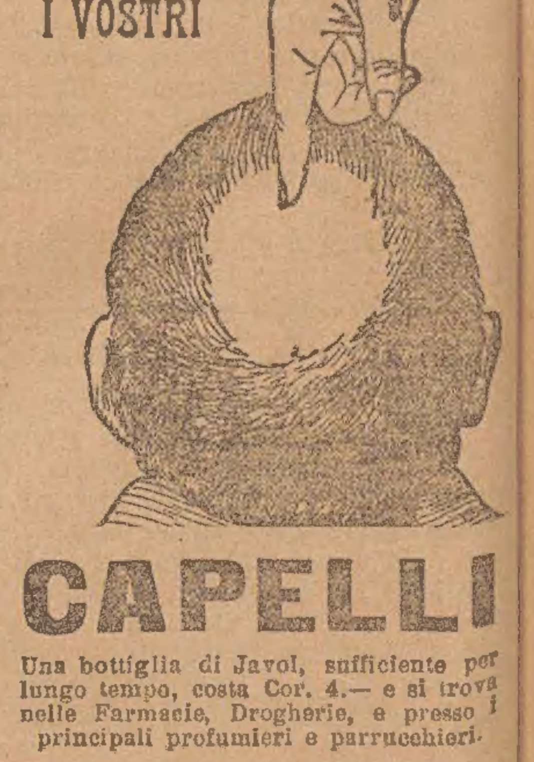
GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto



CAPELLI

Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.

Javol, polvere per pulire la testa

(per lavare) 30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!

Rappresentanza Generale:

Maximilian Fossler, Vienna III/2

Hintere Zollamtstrasse 3.